



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Piano Triennale dell'offerta formativa

2025-2028

Aggiornamento 2025-2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 BERGAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6610** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 77** Attività di FAD
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL RUOLO DEI CPIA NELLO SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 1 settembre 2014, dopo un lungo iter legislativo, sono diventate operative le nuove istituzioni scolastiche: i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppur adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Il CPIA è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Per apprendimento permanente si intende "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51)

In quanto Rete Territoriale di Servizio, il CPIA può rappresentare un riferimento stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare - per quanto di competenza - azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la "presa in carico" della popolazione adulta e per coordinare e realizzare azioni destinate alla popolazione adulta che favoriscano l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'implementazione dell'apprendimento permanente è favorita anche dal Piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta adottato in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 "Percorsi per il miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti".

LA RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Il CPIA ha sviluppato la propria dimensione di Rete Territoriale di Servizio attraverso protocolli, convenzioni, accordi e progetti sviluppati con una pluralità di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento.



La Rete è articolata in tre livelli:

Il Livello A (Unità amministrativa) è costituito dalle relazioni create con enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti del privato sociale per la realizzazione dei propri percorsi ordinamentali sul territorio di riferimento.

Il CPIA2 Bergamo si articola in una sede centrale a Treviglio, in via Caravaggio 52, e in cinque o sedi associate:

- Treviglio
- Romano di Lombardia
- Albano S. Alessandro
- Ponte S. Pietro
- Verdellino

A ciascuna sede associata fanno riferimento diversi punti di erogazione che permettono di sviluppare una “scuola di prossimità” fondamentale per garantire l’accesso ai percorsi alle fasce più deboli della popolazione

Tra i punti di erogazione più consolidati vi sono:

- Dalmine
- Trescore Balneario
- Telgate
- Caravaggio
- Ciserano
- Spirano
- San Giovanni Bianco

Le sedi e i punti di erogazione sono attivati privilegiando l’inserimento delle attività didattiche all’interno di strutture scolastiche e vengono gestiti attraverso convenzioni con soggetti pubblici e privati.

Il Livello B (Unità Didattica) si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, che restano comunque “incardinati” nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Il CPIA ha stipulato uno specifico Accordo di rete



(art. 7 del D.P.R. 275/99) (Allegato 3) con gli istituti del proprio territorio di riferimento per la definizione dei criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate altresì a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Il CPIA inoltre, in virtù della sua diffusione su una parte consistente del territorio provinciale, favorisce e promuove azioni di coordinamento di tutti i percorsi di secondo livello della Provincia di Bergamo, in collaborazione con il CPIA 1 Bergamo, nell'ottica di condividere modelli didattici e buone prassi didattico-organizzative.

Il Livello C (Unità formativa) si riferisce agli accordi e ai progetti sviluppati con enti locali, soggetti pubblici e privati, strutture formative finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, all'orientamento continuo, all'inclusione sociale, al benessere e all'inserimento lavorativo della popolazione adulta, nonché al contrasto della dispersione scolastica di adolescenti, giovani e NEET.

Il CPIA ha messo a punto e attivato negli anni i seguenti strumenti:

Accordi con centri di formazione professionale per la realizzazione di percorsi integrati di contrasto alla dispersione scolastica, anche nell'ambito del programma Garanzia Giovani di Regione Lombardia;

Accordi con centri di formazione professionale per la realizzazione di percorsi professionalizzanti per la popolazione adulta;

Accordi con associazioni di volontariato per l'integrazione e il riconoscimento dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana svolti sui territori.

Il CPIA partecipa ai seguenti progetti territoriali:

Tavolo di coordinamento delle Istituzioni Scolastiche della Val Cavallina, sul territorio di Albano S. Alessandro; a questo tavolo le varie realtà scolastiche, che operano sul territorio, si confrontano e collaborano per la soluzione delle diverse problematiche di educazione ed istruzione, condividendo tra loro l'offerta scolastica ed educativa territoriale. In questa area il tasso di popolazione di origine straniera, 13,87%, è superiore alla media provinciale, 11,32%, pertanto il coinvolgimento del CPIA risulta di fondamentale importanza per la formazione, l'istruzione e l'inserimento nel tessuto sociale delle fasce più deboli della popolazione.



Coordinamento territoriale percorsi di alfabetizzazione: Ambiti di Dalmine, Romano di Lombardia, Grumello e Seriate. Sono tavoli di coordinamento che includono tutte le associazioni attive sul territorio dei comuni afferenti agli ambiti, in cui il Cpia svolge attività di consulenza e formazione dei volontari impegnati nell'alfabetizzazione.

Il CPIA aderisce inoltre alle reti di riferimento dell'Istruzione degli Adulti:

- RIDAP Rete Nazionale per l'Apprendimento Permanente
- Rete CPIA Lombardia
- Rete nazionale di scopo ICT IdA per lo sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Accordo di Rete CPIA-Istituti Superiori
- Rete Provinciali Formazione ATA
- Rete d'Ambito 5
- FAMI Conoscere e Sillabi

La collaborazione tra CPIA e Prefettura Ufficio Territoriale del Governo attiene a due attività specifiche, normate attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro:

Test di lingua italiana livello A2 per richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. L'Accordo Quadro tra Ministero dell'Interno e MIUR è stato firmato in data 16/11/2010, attualmente svolti in una sessione al mese per ogni punto di erogazione.

Realizzazione di pacchetti di formazione civica di 10 ore previsti dall'Accordo quadro tra Ministero dell'Interno e MIUR dell'agosto 2012, in applicazione dell'Accordo di integrazione entrato in vigore nel marzo del 2012

il CPIA 2 ha attive inoltre due convenzioni per la certificazione delle competenze linguistiche:

- Università per Stranieri di Siena: per la certificazione CILS dell'Italiano come lingua seconda
- Trinity College of London: per la certificazione della lingua inglese.

Il CPIA 2 Bergamo partecipa attivamente ai progetti Erasmus+, promuovendo mobilità di job-shadowing, training course e scambi professionali per docenti e personale scolastico. Le convenzioni



con EGINA e l'Istituto "Olivetti" di Monza Erasmus+ mirano a rafforzare le competenze professionali, sviluppare pratiche didattiche innovative e favorire l'inclusione e la cittadinanza attiva. Le attività si realizzano attraverso partenariati europei che permettono al personale del CPIA di confrontarsi con realtà educative internazionali, arricchendo l'offerta formativa e supportando l'integrazione degli adulti nel contesto sociale e lavorativo. Gli obiettivi del progetto sono: sostenibilità, inclusione sociale e potenziamento delle competenze linguistiche.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Al CPIA 2 Bergamo, il cui territorio è vasto e densamente abitato, competono i comuni della Bassa Pianura Bergamasca, con i poli urbani di Treviglio, Caravaggio e Romano di Lombardia.

La sede associata di Verdellino è situata nell'area territoriale di Zingonia.

Copre l'area territoriale di Zingonia e dei comuni limitrofi. Costituita nel 2018 con l'attribuzione del codice meccanografico, svolge la propria attività presso l'Istituto Comprensivo di Verdellino nella fascia oraria pomeridiana e serale.

Negli anni la sede ha realizzato una maggiore distribuzione territoriale dei corsi soprattutto attraverso la stipula di convenzioni con gli enti locali e il terzo settore. In particolare sono attive le convenzioni con i gruppi di volontari dei comuni di Levate, Ciserano e Zanica.

Per quanto riguarda la collaborazione con gli istituti professionali, è attiva una convenzione con l'Istituto Enaip di Dalmine per l'attuazione di percorsi integrati per gli alunni che necessitano di potenziare l'apprendimento della lingua italiana o acquisire il titolo di studio conclusivo del I ciclo.

Grazie alla convenzione e alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Verdellino vengono realizzate attività di supporto per gli studenti che hanno bisogno di intensificare il percorso di apprendimento della lingua italiana.

La sede associata di Ponte San Pietro, situata nei locali dell'Istituto Comprensivo della cittadina, si fa carico di rispondere alle diverse esigenze della popolazione dell'Isola Bergamasca, della Valle Imagna e della Val Brembana.

L'area di riferimento comprende, oltre ai comuni limitrofi, le zone dell'Isola, della Val San Martino, della Valle Imagna, della Bassa Val Brembana e la Città di Dalmine con i comuni adiacenti. Un insieme di territori in cui si contano circa 230.000 abitanti.



Negli ultimi anni sono state attivate collaborazioni con associazioni di volontariato impegnate nell'insegnamento della lingua italiana a cittadini stranieri (Il Porto Onlus per Ponte San Pietro, Dalmine e Mapello; Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento Caritas di Cisano Bergamasco; volontari A.Ge di Calusco D'Adda, CIF di Terno d'Isola, Pangea di Presezzo, Chignolo e Bottanuco, Il Giardino delle Parole di Mapello), con soggetti istituzionali quali il Comune di Dalmine, la Parrocchia e il Comune di Cisano Bergamasco, il Comune di San Giovanni Bianco; i Centri di Formazione Professionale ABF di Curno e San Giovanni Bianco, Enaip di Dalmine ed Engim di Brembate di Sopra; l'Istituto Superiore Maironi da Ponte di Presezzo; il tutto allo scopo di estendere l'attività di formazione a gruppi di cittadini impossibilitati a raggiungere la sede e di aprire percorsi integrati con le agenzie di formazione professionale e le scuole superiori per i nostri corsisti più giovani.

In particolare a San Giovanni Bianco svolgiamo corsi di alfabetizzazione ai quali partecipano persone ospiti del CAS della Val Taleggio.

Attraverso la stipula di convenzioni si attivano gruppi classe con insegnanti nostri o si cura la formazione dei volontari impegnati sul posto. L'obiettivo è quello di costruire una rete sempre più fitta e stabile di collaborazioni, per rispondere al meglio alle richieste formative del territorio di nostra pertinenza.

La sede associata di Albano Sant'Alessandro soddisfa l'utenza di 32 comuni situati in Val Cavallina, Val Calepio, nell'area seriatese e in quella che si orienta verso la Bassa Pianura Bergamasca.

Data la vastità del territorio e la molteplicità di richieste, la sede, oltre a svolgere attività didattiche presso i locali della scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Albano Sant'Alessandro, in collaborazione con Enti e Istituti privati e pubblici, ha attivato da diversi anni corsi di alfabetizzazione in altri punti di erogazione sul territorio.

I nostri interlocutori sono gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori dell'ambito (IC "Moro" di Seriate, IC "Moro" di Calcinate - Palosco, IC di Chiuduno - Bolgare, IC di Grumello del Monte, I.I.S.S. "Lotto" di Trescore B.), nonché gli Enti di formazione professionale, alcune Scuole private dell'Infanzia (Scuola dell'Infanzia di Grumello del Monte e Scuola dell'Infanzia di Telgate).

È attiva da diversi anni una proficua collaborazione tra il punto di erogazione di Albano ed alcune associazioni di volontari che si occupano di alfabetizzazione di italiano (di Seriate, di Scanzo, di Bolgare, di Telgate, di Casazza, di Trescore Balneario), oltre che con singoli Comuni attraverso gli assessorati all'istruzione o ai servizi sociali.



In Val Cavallina, territorio particolarmente vivace nella realizzazione di attività culturali, il Consorzio dei Comuni Val Cavallina, ed in particolare il Consorzio Servizi Val Cavallina, sono gli interlocutori privilegiati per l'implementazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana, insieme ad alcune scuole e ad alcune realtà di volontariato che fanno capo alle Parrocchie (Oratorio di Trescore B, di Telgate e di Grumello del Monte).

La sede centrale e amministrativa è a Treviglio.

La sede associata di Treviglio serve un'ampia area che include i comuni circostanti. Nel corso degli anni, la sede ha stretto numerose convenzioni con enti pubblici e privati, collaborando in particolare con il Comune e la Caritas di Caravaggio, il Comune di Spirano e l'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda, il Comune di Treviglio nell'ambito del progetto ABC, insieme al CFP ABF. Da quest'anno scolastico ha ripreso anche una partnership con il Comune di Lurano, grazie ai fondi PNRR. Inoltre, grazie ai finanziamenti del Progetto FAMI, sono state avviate collaborazioni con altri enti e associazioni, coprendo ampiamente il territorio di riferimento.

Recentemente, il Centro ha lavorato con istituzioni locali come l'Istituto ENAIP di Romano di Lombardia, ENFAPI e ABF di Treviglio, oltre che con gli Istituti Superiori della zona, per favorire l'integrazione di studenti con difficoltà linguistiche, sviluppando percorsi formativi mirati.

La sede associata di Romano di Lombardia raccoglie l'utenza dei comuni del circondario, situati nella bassa bergamasca, fino ai confini con le province di Cremona e Brescia. Ultima arrivata nel gruppo delle associate, ha ottenuto il suo distacco dalla sede centrale di Treviglio nell'anno scolastico 2023/2024. Il suo bacino di utenza comprende numerosi paesi del circondario. Nei corsi attivati nella propria sede, all'interno dell'Istituto Tecnico Rubini, raccoglie anche studenti di scuole superiori, (Ist. D.Milani) e CFP (Ist. ENAIP - TEOREMA di Romano); scuole con le quali il CPIA stipula convenzioni per il potenziamento delle abilità linguistiche di alunni stranieri in difficoltà e per il conferimento di Diplomi di Licenza Media. Una convenzione è stata attivata anche con il comune di Fontanella per attivazione di corsi sul territorio e per interventi di Certificazione A2.

Dal 2023 è in atto una collaborazione con un Centro di Accoglienza, presente sul territorio di Romano, (CAS Versoprobo) dal quale si ricevono le iscrizioni di molti studenti e all'interno del quale è previsto anche l'intervento di insegnanti del CPIA. Dall'a.s. 2024/2025 con il centro è stata stipulata una convenzione che ne regola i rapporti. Nell'a.s. 2025/2026 un volontario del CAS svolge attività anche nella sede del CPIA.



TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza del CPIA 2 BERGAMO è composta prevalentemente da cittadini stranieri appena arrivati in Italia o residenti da tempo, con una scolarizzazione pregressa molto diversificata. Il 47,9% è rappresentato da donne. Il 7,7% da giovani di età compresa tra i 15 e i 17 anni.

Nei corsi ordinamentali i corsisti italiani sono pochi: si tratta di adulti che, avendo perso il lavoro, intendono riprendere gli studi interrotti anche al fine di inserirsi in nuovi percorsi formativi o di adolescenti che non sono riusciti a terminare il percorso scolastico tradizionale. A questi corsisti si aggiungono gli utenti dei corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa e la garanzia delle competenze, giovani e adulti sia stranieri che italiani.

Nel CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

- Adulti italiani e/o stranieri privi del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- Stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana;
- Italiani e/o stranieri che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- Richiedenti asilo/profughi/rifugiati ospitati presso CAS, appartamenti, sistema SPRAR e privati;
- Adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere.
-

Inoltre, possono frequentare:

- i quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da scuole secondarie di I grado come previsto dall'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia del 30 gennaio 2015, in attuazione dell'art.3, c. 2, del DPR 263/2012;
- i corsisti iscritti presso altre istituzioni formative (es. ABF - ENAIP - ENFAPI) con percorsi personalizzati in convenzione o attraverso protocolli

LA DOMANDA DI FORMAZIONE

Attraverso i percorsi ordinamentali e l'ampliamento dell'offerta formativa il CPIA risponde alla domanda di formazione del territorio con l'obiettivo di favorire l'apprendimento permanente, quale elemento essenziale per la promozione di una cittadinanza attiva e il sostegno all'occupabilità.



Il termine, introdotto dalla strategia europea per l'occupazione, indica la capacità delle persone di saper cercare attivamente, di trovare e di mantenere un lavoro. Questa capacità dipende dalle conoscenze, abilità e competenze che vanno esercitate e costantemente aggiornate per adeguarsi alle profonde trasformazioni in atto, interessando quindi tanto il percorso di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro quanto il reimpiego dei lavoratori adulti.

In questa prospettiva è importante la lettura dei bisogni formativi degli utenti che possono essere così riassunti:

- l'apprendimento della lingua italiana per giovani e adulti stranieri per i quali le difficoltà linguistiche si traducono in difficoltà di inserimento nella società e nel mondo del lavoro
- il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione sia per giovani stranieri che italiani a rischio dispersione scolastica
- richiesta di alfabetizzazione funzionale da parte di adulti prevalentemente italiani che intendono acquisire o consolidare le proprie competenze sia come arricchimento personale che professionale

Il CPIA risponde a questi bisogni attivando:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana che promuovono e garantiscono la formazione linguistica e l'orientamento civico essenziale
- percorsi volti al conseguimento del titolo di studio per accedere ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale
- un ampliamento dell'offerta formativa con corsi di alfabetizzazione funzionale, alfabetizzazione primaria per gli analfabeti di ritorno e per stranieri non scolarizzati, corsi per chi vuole approfondire lo studio della lingua italiana e corsi di formazione civica e test di lingua italiana per il permesso di soggiorno.

Opportunità e Vincoli da RAV Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA conta 3143 frequentanti: 528 studenti del primo periodo, 14 del secondo periodo, 2601 studenti dell'alfabetizzazione. La popolazione è in costante crescita negli ultimi anni. La composizione per sesso non si discosta in modo significativo dalle percentuali regionali e nazionali. Situazioni di svantaggio socioeconomico: la percentuale di studenti disoccupati è al 16,6 %, contro il dato regionale del 34,3% e quello nazionale del 49,5%. I minori quindicenni sono il 7,7%, in linea con il dato nazionale (7,6%).



Vincoli:

Gli studenti a bassa scolarità sono il 78,8%, un dato significativamente superiore ai riferimenti regionale (65,9%) e nazionale (70,6%). L'alto numero di studenti a bassa scolarità impegna le scuole ad attivare numerosi corsi di livello PreA1. Spesso le scuole sono in difficoltà a fornire un numero adeguato di percorsi di formazione che soddisfino completamente le richieste dell'utenza. La costante crescita della popolazione scolastica nell'ultimo triennio, a fronte di un numero pressoché immutato di docenti, ha prodotto la formazione di lunghe liste d'attesa per l'accesso alle attività e l'esclusione di un numero significativo di potenziali studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione in Lombardia è al 4%, contro una media nazionale dell'8,1%. Il tasso di immigrazione si attesta al 12% (media nazionale 9%). La partecipazione degli adulti all'attività di apprendimento permanente, per la nostra provincia, è all'11,2% (12,1% dato Lombardia) contro il 9% del dato nazionale. Il tessuto imprenditoriale della nostra provincia è caratterizzato da un notevole dinamismo, con una forte presenza di piccole e medie imprese, nonché di recenti insediamenti di grandi aziende di logistica. Accordi e convenzioni con i CFP e i Centri per l'Impiego hanno dato vita ad una rete di servizi volti ad agevolare i percorsi di formazione professionale e l'orientamento al lavoro degli studenti. Le associazioni di volontariato, gli enti comunali, le parrocchie, con i quali abbiamo stipulato convenzioni pluriennali, supportano la nostra attività sul territorio, raggiungendo utenti che altrimenti avrebbero difficoltà a ricevere formazione linguistica. Il CPIA sta operando per dare coordinamento e organizzazione, a livello di AMBITO TERRITORIALE, sia alle associazioni attive sul territorio, sia ai corsi FAMI, in modo da razionalizzare e rendere più efficace l'utilizzo delle risorse sul territorio.

Vincoli:

Il tasso di abbandono prematuro di formazione e istruzione, per la provincia di Bergamo si attesta all'11,2%, con una media lombarda del 12,1% e una media nazionale del 9%. L'attività formativa svolta dai volontari sul territorio è vincolata alle disponibilità, spesso abbastanza limitate, delle sedi, delle strutture ivi presenti nonché del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Presenza in ogni sede associata di laboratorio di informatica e di biblioteca classica.

Complessivamente il nostro CPIA usufruisce di 10 laboratori di vario tipo negli edifici in condivisione con altre istituzioni scolastiche. Fonti di finanziamento aggiuntive: PNRR, PN, FAMI, Fondi per aree a rischio e a forte processo immigratorio. Autofinanziamento realizzato con le quote volontarie di iscrizione da parte dell'utenza.

Vincoli:

Assenza di edifici ad uso esclusivo del CPIA con dotazioni digitali specifiche/hardware per disabilità psico-fisica e con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie). Si rilevano in alcuni casi vincoli orari per l'utilizzo degli spazi dedicati all'attività formativa che pongono limiti all'organizzazione dei corsi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha incarico effettivo e numero di anni di esperienza nel ruolo leggermente superiore alle medie regionale e nazionale. I docenti a contratto a tempo indeterminato si attestano sul 77,3% (media nazionale 75,8%). La composizione del corpo docente, per fasce d'età, e per anni di servizio ricalca grosso modo i dati regionali e nazionali. (Il nostro CPIA ha avuto la possibilità di disporre di un docente con titolo di specializzazione per il sostegno) Questo assetto determina una certa stabilità nel lavoro. In genere i docenti sono disponibili ad utilizzare proprie competenze personali per arricchire la proposta formativa. In alcune circostanze c'è la possibilità di avvalersi della collaborazione di mediatori culturali. I

Vincoli:

La presenza di una quota significativa di contratti a tempo determinato tra i docenti (22,7%) , seppur in linea con il dato regionale e nazionale, produce comunque difficoltà nella programmazione, nell'organizzazione e nello svolgimento dell'attività didattica, particolarmente in alcune sedi. Generalmente i nuovi insegnanti che arrivano al CPIA non hanno esperienza nell'insegnamento all'utenza adulta e straniera. Ne consegue una necessità frequente di formazione e affiancamento. Spesso le scuole sono in difficoltà a fornire un numero adeguato di percorsi di formazione che soddisfino completamente le richieste dell'utenza. La costante crescita della popolazione scolastica nell'ultimo triennio, a fronte di un numero pressoché immutato di docenti, ha prodotto la formazione di lunghe liste d'attesa per l'accesso alle attività e l'esclusione di un numero molto significativo di potenziali studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 2 BERGAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BGMM18600E
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 52 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Telefono	0363303225
Email	BGMM18600E@istruzione.it
Pec	BGMM18600E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiatreviglio.it

Plessi

C.T.P. PONTE S.PIETRO (PLESSO)

Codice	BGCT70100D
Indirizzo	VIA PIAVE, 15 PONTE SAN PIETRO 24036 PONTE SAN PIETRO

C.T.P. TREVIGLIO (PLESSO)

Codice	BGCT703005
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO, 50/52 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

C.T.P. ALBANO S.ALESSANDRO (PLESSO)

Codice	BGCT708008
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 11 ALBANO S.ALESSANDRO



24061 SAN PAOLO D'ARGON

C.T.P. VERDELLINO-ZINGONIA (PLESSO)

Codice	BGCT709004
Indirizzo	LARGO CARTESIO, 1 VERDELLINO 24040 VERDELLINO

C.T.P. ROMANO DI LOMBARDIA (PLESSO)

Codice	BGCT710008
Indirizzo	VIA BELVEDERE ROMANO DI LOMBARDIA (BG) 24058 ROMANO DI LOMBARDIA

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Punti di erogazione della Sede di Treviglio:

- Treviglio, Oratorio Sant'Agostino, Via Leonardo Da Vinci, 22
- Caravaggio, locali del comune, viale del Santuario
- Casirate d'Adda, Ist.Comprensivo, viale Rimembranze.
- Brignano: Oratorio Don Bosco, via Antonio Locatelli 3

Punti di erogazione della Sede di Albano Sant'Alessandro:

- Trescore Balneario, c/o Centro Zelinda, via Fratelli Calvi 1
- San Paolo D'Argon, via Della Rimembranza 41 c/o Biblioteca comunale
- Telgate, via Crocefisso, c/o Oratorio

Punti di erogazione della Sede di Ponte San Pietro:

- Dalmine, IC Camozzi, Via Manzoni, 3
- San Giovanni Bianco, Sala polivalente, via Castelli 19



- Terno d'Isola, via Bravi 13
- Ponte San Pietro, vicolo Scotti Abate Antonio, 6 , c/o oratorio
- Mapello, via San Gerolamo, c/o oratorio
- Calusco d'Adda, via Dell'Assunta 243, c/o centro parrocchiale Don Battista Paltenghi
- Presezzo, via Montessori 15, c/o Centro culturale "IL RICCIO"
- Bottanuco, via Papa Giovanni XXIII, c/o biblioteca comunale
- Chignolo d'Isola, via Roncalli 58, c/o biblioteca comunale
- Almenno San Bartolomeo % oratorio

Punti di erogazione della Sede di Verdellino

- Ciserano, via Circonvallazione est 172 c/o oratorio
- Levate Piazza Amedeo D'Aosta
- Zanica c/o Centro socio-culturale "Don Milani" Piazza della Repubblica

Punti di erogazione della Sede di Romano di Lombardia:

- Fontanella: Oratorio Parrocchiale, via G. Scotti.
- Romano: C.A.S Versoprobo, via del Commercio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
Aule	Magna	3	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8	8

Approfondimento

Attrezzature e strumenti a disposizione (PON PNRR)

Gli investimenti messi in campo negli ultimi anni, grazie alla progettazione a valere sui fondi PON, sui fondi PNRR e su altre fonti di finanziamento, hanno permesso di rinnovare in profondità gli ambienti di apprendimento, cercando di garantire, nelle diverse sedi nelle quali si articola la nostra offerta formativa, un'adeguata dotazione di strumenti e attrezzature a sostegno della didattica.

- Rinnovamento dei laboratori di informatica già presenti, che risultavano ormai superati rispetto ad arredi e strumentazioni e quindi inadeguati all'attuazione di una didattica attiva, laboratoriale e coinvolgente.
- Realizzazione di ambienti nuovi, progettati in modo da essere flessibili e personalizzabili,



dedicati allo sviluppo di alcune competenze specifiche: competenze linguistiche e comunicative, per la produzione di contenuti digitali audio e video

- Kit didattici per la comprensione e la sperimentazione delle grandezze fisiche e dei concetti fondamentali della matematica e della geometria
- Kit per la progettazione di semplici circuiti per lo sviluppo delle competenze logiche, trasversali rispetto agli assi culturali del curriculum dell'IdA.
- Visori 3d, facilmente utilizzabili con gli smartphone, da utilizzare per esplorazioni guidate nel mondo delle scienze, della geografia, delle tecnologie
- Due postazioni con dispositivi tecnologici per la realizzazione di registrazioni e podcast
- Apparecchiature e software per la realizzazione di video
- Materiale didattico per lo studio della biologia
- Materiali didattici per lo studio laboratoriale della matematica



Risorse professionali

Approfondimento

Dettaglio delle risorse docenti di riferimento delle diverse sedi:

Sede	EEEE Alfabetizzatori	A022 Italiano, Storia Geografia	A023 Italiano per Alloglotti	A028 Matematica	A060 Tecnologia	AB25 Lingua Inglese
Treviglio	9	2	2	1	1	1
Albano S. Alessandro	3	2	1	1	1	3
Ponte San Pietro	3	3		1	1	1
Verdellino	2	1	1	1	1	1
Romano di Lombardia	1	1	1	9 ore		9 ore



Aspetti generali

1. LO SCENARIO DELLE STRATEGIE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Le scelte strategiche alle quali si ispira il PTOF del CPIA fanno riferimento ad alcuni elementi di contesto nazionale e internazionale che negli anni sono andati a definire lo scenario di riferimento dell'Istruzione degli Adulti e dell'Apprendimento Permanente.

1.1 Agenda 2030 dell'ONU

con particolare riferimento all'obiettivo 4:

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti e ai sotto-obiettivi:

4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

4.7 Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

1.2 Le competenze chiave di cittadinanza EU (2018)

Competenza alfabetica funzionale Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza Ognuno deve possedere le skills che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

1.3 Piano di garanzia delle competenze della popolazione adulta

Il Piano si compone delle seguenti cinque azioni:

- Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
- Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o



di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).

- Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
- Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".
- Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

1.4 Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta

Emanate il 5 ottobre 2022 rappresentano il primo documento di riferimento per la progettazione didattica e la realizzazione di percorsi all'interno dei CPIA riconosciuti e validi. Le linee guida forniscono indicazioni per l'impostazione didattica dei percorsi e sulle modalità di attestazione delle competenze acquisite. Pertanto rappresentano un importante documento che chiama i CPIA a riprogettare la propria azione.

1.5 PN Scuola e Competenze 2021-2027

Il Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027 concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della UE che mira alla piena attuazione dei diritti sociali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione e della formazione.

Contiene quattro priorità strategiche.

Priorità 1



Migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

Comprende tre obiettivi specifici che riguardano azioni didattiche e formative:

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati.

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Priorità 2:

Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, formazione e apprendimento permanente attraverso infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Priorità 3 e 4

Sostenere le strutture amministrative e tecniche nell'attuazione del programma

Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ANPAL e d'intesa con le Regioni, con l'obiettivo di riorganizzare la formazione dei lavoratori in transizione e disoccupati, mediante il rafforzamento del



sistema della formazione professionale e la definizione di livelli essenziali di qualità per le attività di upskilling e reskilling in favore dei beneficiari di strumenti di sostegno (NASPI e DIS-COLL), dei beneficiari del reddito di cittadinanza e dei lavoratori che godono di strumenti straordinari o in deroga di integrazione salariale (CIGS, cassa per cessazione attività, trattamenti in deroga nelle aree di crisi complessa). Il Piano integrerà anche altre azioni per le competenze degli adulti, a partire dalle persone con competenze molto basse.

1.6 Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Il Piano Operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali (23 dicembre 2020) indica le azioni di sistema per l'attuazione delle linee di intervento definite nella Strategia che si propone come risposta organica e complessiva sul tema delle competenze digitali dei cittadini.

Nell'Asse IV del Piano (Competenze digitali dei cittadini) viene richiamato più volte il ruolo che i CPIA possono avere, sia con i percorsi ordinamentali che con i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, per favorire l'alfabetizzazione digitale della popolazione in età lavorativa, delle donne non occupate o in particolari condizioni, degli immigrati e delle categorie svantaggiate in genere, con basso livello di istruzione. L'alfabetizzazione digitale fa riferimento al quadro del DigComp.

1.7 Introduzione dell'IA nella scuola

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha rilasciato, nell'agosto del 2025, le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche. Il documento sottolinea l'importanza che le applicazioni di Intelligenza Artificiale rivestono in tutti gli aspetti della nostra vita, personale e professionale, e richiede alle scuole un'adeguata riflessione e organizzazione interna per fare in modo di sfruttare le potenzialità di queste applicazioni nel rispetto dei principi di Centralità della persona, Equità, Innovazione Etica e Responsabile, Sostenibilità, Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, Sicurezza dei sistemi e dei modelli.

Nella scuola, l'IA rappresenta quindi un'opportunità per i docenti, gli studenti e l'organizzazione scolastica, ma deve anche essere assunta anche come elemento fondamentale nel percorso educativo di ciascun ragazzo e adulto, nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza.

2. GLI INDIRIZZI STRATEGICI



Sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e dei risultati del ciclo triennale di Valutazione e dei risultati ottenuti nell'ambito del Piano di Miglioramento per il triennio 2022-25, vengono individuati i seguenti obiettivi strategici.

2.1 Percorsi di Garanzia delle Competenze

Occorre porsi come obiettivo strategico la completa messa a sistema dei Percorsi di Garanzia delle Competenze, andando a dettagliare le modalità di organizzazione, di progettazione didattica, di valutazione in ingresso, in itinere e finale e di attestazione dei percorsi. Per supportare questa azione è opportuno che il CPIA si impegni a collaborare all'interno delle reti nelle quali è inserito, in modo da contribuire alla diffusione di buone pratiche.

In particolare, occorre sviluppare i percorsi che fanno riferimento alla competenza alfabetica funzionale (Percorsi di Italiano L2 di livello superiore al A2, in particolare per il livello B1) e alla competenza digitale, da riferire al DigComp.

2.2 Didattica digitale integrata

Le nuove tecnologie della didattica rappresentano un importante strumento di innovazione e di facilitazione nelle pratiche di insegnamento / apprendimento. La riflessione critica all'interno dell'istituto sull'utilizzo delle TIC deve sempre mantenersi viva e può svilupparsi lungo queste tre direttrici:

- Piena realizzazione dei dispositivi per la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi previsti dalla normativa di riferimento dell'Istruzione degli Adulti (FAD)
- Consolidamento dell'Interazione con gli studenti attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla GSuite (Classroom, Mail, Drive) per poter favorire un ambiente di apprendimento "fluidico" che possa estendersi oltre le ore delle lezioni in presenza.
- Innovazione nella didattica attraverso la messa a sistema della sperimentazione della Comunità di pratiche attivata con i fondi PNRR, finalizzata a progettare nuove modalità di insegnamento / apprendimento coinvolgenti per tutta la comunità scolastica (podcast, produzione video, webmagazine).
- Avvio di una riflessione interna sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale sia come strumento a supporto dell'attività di docenti e studenti, sia come tema sensibile da svolgere in una



dimensione educativa.

2.3 Percorsi “funzionali”

Attraverso la partecipazione a progetti e programmi (FAMI, PN, ABC) il CPIA avrà modo nel prossimo triennio di sperimentare percorsi funzionali a rispondere a specifiche esigenze dell'utenza (disoccupati, lavoratori che necessitano di riqualificazione, madri, giovani in formazione ecc.). Lo sviluppo di questi percorsi “funzionali”, che non rientrano nell'offerta formativa ordinamentale, è importante in quanto si lega sia alla dimensione dell'orientamento, sia al consolidamento del curriculum di istituto. Rappresenta anche uno strumento per entrare in relazione con altri soggetti del territorio.

2.4 Orientamento

L'attività di orientamento, già messa al centro dell'azione nel triennio 2022-2025, riveste un'importanza fondamentale. Per molti dei nostri utenti il CPIA rappresenta il primo punto di accesso al sistema di istruzione e formazione e i nostri percorsi rappresentano il primo tassello del loro progetto formativo e professionale. Si rende necessario consolidare quindi tale attività attraverso la cura di una pluralità di aspetti:

- sviluppo delle competenze interne necessarie a orientare i nostri studenti
- articolazione delle attività lungo tutto l'anno scolastico (in ingresso, in itinere, in uscita)
- differenziazione delle azioni in base alla tipologia degli utenti
- creazione di sinergie e partenariati con gli altri attori del territorio (formazione professionale, istruzione superiore, servizi per il lavoro...) anche in relazioni a specifici programmi e progetti (GOL, PNRR, FAMI)

2.5 Curricolo e valutazione

Il curriculum per UDA sviluppato attraverso il lavoro dei dipartimenti non può essere considerato come un documento “chiuso” ma deve poter essere messo alla prova; in quest'ottica, la prospettiva triennale appare adeguata per una valutazione dell'efficacia del curriculum ai fini di una sua eventuale rielaborazione; in particolare, occorre curare la verticalità del curriculum, al fine di favorire i passaggi da un percorso ad un altro, mettendo a fuoco anche i percorsi ponte già implementati (il percorso



propedeutico del Primo Livello - Primo periodo, il percorso Primo Livello - Secondo Periodo integrato con il Secondo Livello e la formazione professionale).

In particolare, questi ultimi percorsi, avviati in modo sperimentale, devono trovare la giusta collocazione nella nostra offerta formativa in quanto danno una risposta concreta all'esigenza di innalzare verso qualifiche e diplomi il livello di istruzione degli utenti del nostro Primo Livello. Si tratta di una misura di sistema già prevista dal DPR 263/2012 e ribadita nell'ambito dell'Accordo di rete stipulato tra il CPIA e gli istituti del secondo livello

Anche il tema della valutazione deve ricevere un'adeguata cura da parte del Collegio Docenti e delle sue articolazioni. Anche il documento di valutazione deve essere pensato come documento aperto ad accogliere, nel corso del nuovo triennio, elementi di miglioramento e di messa a fuoco delle diverse fasi della valutazione (in ingresso, in itinere, finale) delle diverse dimensioni valutative (formativa, sommativa), degli strumenti condivisi (test, prove ecc.).

In particolare è importante sviluppare il confronto relativo alla valutazione in ingresso e in itinere e rispetto alla valutazione delle otto competenze chiave di cittadinanza, cercando di articolarla attraverso attività e descrittori adeguati.

2.6 Dimensione progettuale e di rete

Occorre consolidare la progettualità di istituto, come elemento fondamentale per lo sviluppo del CPIA:

- interna (come arricchimento dell'offerta formativa)
- esterna (CILS, Trinity, Erasmus, Eduhack)

Nell'ambito della progettualità di istituto rivestono particolare importanza i progetti complessi a valere sui fondi PN e FAMI, in quanto attraverso queste azioni si promuove innovazione e arricchimento dell'offerta formativa del CPIA.

Anche il progetto Erasmus rappresenta un'opportunità fondamentale per il nostro CPIA, in quanto contribuisce a trasformare l'istruzione degli adulti in un'esperienza aperta, dinamica e connessa a



livello europeo. Attraverso la partecipazione a reti internazionali, studenti e docenti possono confrontarsi con nuove realtà educative, scoprire metodologie didattiche innovative e rafforzare l'uso delle tecnologie, elementi essenziali per rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

Per gli studenti adulti, spesso provenienti da contesti complessi, Erasmus favorisce lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e professionali, supportando l'inclusione sociale e ampliando le prospettive occupazionali. Allo stesso tempo, per i docenti, il programma offre l'opportunità di accrescere le proprie competenze, condividere esperienze con colleghi europei e adottare pratiche pedagogiche più flessibili e inclusive.

Rientrano nelle strategie di sviluppo della dimensione di rete anche le seguenti azioni:

- attività Congiunta CPIA 1 e CPIA 2: continuare la collaborazione con CPIA 1 su alcuni temi di interesse comune, ma anche per la partecipazione a eventi promossi sul territorio (Fiera dell'Orientamento, Fare Rete).
- Modelli di convenzione con soggetti territoriali (Formazione professionale, Istituzioni scolastiche, volontariato ecc); nell'ottica della rete territoriale di servizio, è importante definire modalità di intervento e di collaborazione con gli altri soggetti. In particolare, risulta particolarmente delicata la questione degli studenti NAI quindicenni, per i quali il CPIA viene spesso coinvolto in modo improprio.
- Promuovere la partecipazione a progetti territoriali, anche come occasioni di allargamento della rete territoriale;
- Confermare la partecipazione alle reti istituzionali (RIDAP - Rete nazionale, Rete CPIA Lombardia) e alle reti di scopo (Rete ICT IdA) perseguendo come obiettivo una partecipazione attiva e non meramente formale alle stesse.
- Comunicazione esterna: attraverso la Comunità di pratiche avviata, sviluppare strumenti e modelli di comunicazione coinvolgenti in grado di parlare direttamente a cittadini, istituzioni e stakeholder favorendo la partecipazione di tutta la Comunità scolastica allargata



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Aumentare il numero di attestazioni di conoscenza della Lingua italiana di livello B1

Traguardo

Almeno 60 attestazioni nel triennio 2025-28

Priorità

Innalzamento del numero degli adulti inseriti in Percorsi di Garanzia delle Competenze finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali in coerenza con il DigComp

Traguardo

Inserimento di almeno 60 adulti nei percorsi nel prossimo triennio

● Competenze di base

Priorità

Innalzamento dei livelli di uscita nei diversi assi nei percorsi di Primo Livello - Primo periodo Didattico

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli di competenza degli studenti in uscita nel prossimo triennio



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo curricolo Percorso Propedeutico al Primo Livello - Primo Periodo Didattico**

Il percorso è finalizzato ad articolare il curricolo d'istituto inserendo una progettazione per UDA specifica per il percorso propedeutico al Primo Livello - Primo Periodo Didattico. Tale percorso è strategico in un'ottica di verticalizzazione del curricolo e per accompagnare gli studenti con poche competenze pregresse all'acquisizione di livelli di competenza base o superiori.

Il percorso prevede la costruzione di gruppi di lavoro dipartimentali che sia finalizzato alla messa a punto del curricolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzamento dei livelli di uscita nei diversi assi nei percorsi di Primo Livello - Primo periodo Didattico

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli di competenza degli studenti in uscita nel prossimo triennio

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Definizione di percorsi propedeutici finalizzati a un inserimento più efficace nei percorsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico, sulla base delle competenze rilevate in ingresso, in un'ottica di curriculum verticale.

Definizione di criteri di correlazione tra le competenze relative agli assi disciplinari e le competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di materiali e strumenti per una realizzazione efficace delle FAD

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Elaborazione di criteri e strumenti per la valutazione dei crediti in ingresso, anche finalizzata al corretto posizionamento dello studente

Attività prevista nel percorso: Definizione curriculum Percorso Propedeutico

Descrizione dell'attività

Articolazione del curriculum del percorso propedeutico articolato in UDA e definizione di strumenti per la valutazione in ingresso



	e i uscita dai percorsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Costruzione di un curriculum completo per UDA del percorso propedeutico al Primo Livello - Primo periodo didattico.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento pratiche valutative per la certificazione delle competenze

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato alla articolazione di criteri, strumenti e attività didattiche attraverso le quali mettere in evidenza la correlazione tra le competenze previste in uscita nei percorsi di Primo Livello e le competenze chiave europee che vanno certificate in esito ai percorsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Primo Livello
Risultati attesi	Revisione del Documento di valutazione con inserimento di



sezione dedicata alla valutazione delle Competenze Chiave europee

Attività prevista nel percorso: Consolidamento gruppo di Lavoro FAD

Descrizione dell'attività	La FAD rappresenta un importante strumento di personalizzazione e flessibilità all'interno dei percorsi e il suo utilizzo efficace può favorire positivamente il successivo formativo degli studenti. Il gruppo di lavoro interno dedicato al tema delle FAD ha preso avvio in forma sperimentale nell'as 2025/2026; si prevede il suo consolidamento nel corso del prossimo anno scolastico, con la finalità di far emergere le buone prassi presenti nell'istituto rispetto alle FAD e fornire strumenti di supporto a tutti i docenti. Il gruppo potrà avvalersi di azioni e strumenti che vengono sviluppati all'interno delle RIDAP e delle sue articolazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Gruppo di lavoro FAD
Risultati attesi	Realizzazione di un documento di supporto metodologico e operativo sulla realizzazione della FAD nei percorsi del CPIA



● **Percorso n° 2: Sviluppo del curricolo del Percorso di Garanzia delle Competenze - Italiano B1**

Il percorso prevede la messa a punto del curricolo relativo alle competenze linguistiche B1, nell'ambito dei Percorsi di garanzia delle Competenze. L'acquisizione del livello è di rilevante importanza per i cittadini stranieri e pertanto è necessario strutturare i percorsi in modo che possano avere come esito l'attestazione del livello linguistico acquisito, nel rispetto di quanto indicato dalle Linee Guida per i Percorsi di Garanzia delle Competenze del 2022.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Aumentare il numero di attestazioni di conoscenza della Lingua italiana di livello B1

Traguardo

Almeno 60 attestazioni nel triennio 2025-28

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Articolazione del curricolo per UDA dei percorsi di apprendimento della lingua italiana di Livello B1



○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Progettare e sviluppare azioni di promozione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di un gruppo di lavoro dedicato all'interno del Dipartimento di Alfabetizzazione.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Promozione e partecipazione a un gruppo di lavoro dedicato tra docenti della Rete CPIA Lombardia

Attività prevista nel percorso: Definizione del curriculum dei percorsi di Italiano B1

Descrizione dell'attività	La definizione del curriculum deve essere sviluppata sia attraverso un gruppo di lavoro dedicato, all'interno del Dipartimento di alfabetizzazione, sia all'interno di un gruppo già costituito nell'ambito della Rete CPIA Lombardia e che va rilanciato per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docenti in servizio presso altri CPIA della Lombardia
Responsabile	Dipartimento di alfabetizzazione
Risultati attesi	Curricolo per UDA del percorso, sviluppo di strumenti per il posizionamento e la valutazione in ingresso; sviluppo di strumenti e criteri di valutazione per l'attestazione finale.

● **Percorso n° 3: Sviluppo di moduli formativi sulle Competenze Digitali**

Il Percorso ha la finalità di articolare una serie di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini adulti, nell'ambito dei Percorsi di Garanzia delle Competenze.

I percorsi dovranno fare riferimento al framework del DigComp; potranno avere durata variabile e essere progettati come "moduli" di un percorso più ampio. Il percorso completo potrebbe dare luogo anche a certificazione riconosciuta attraverso accordi con enti riconosciuti.

I percorsi dovranno essere promossi in modo efficace sul territorio, anche in collaborazione con altri enti che si occupano di inclusione sociale e lavorativa dei cittadini più fragili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Innalzamento del numero degli adulti inseriti in Percorsi di Garanzia delle Competenze finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali in coerenza con il



DigComp

Traguardo

Inserimento di almeno 60 adulti nei percorsi nel prossimo triennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Definizione di percorsi di Garanzia delle Competenze finalizzati allo sviluppo della competenza digitale, con riferimento al DigComp

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Progettare e sviluppare azioni di promozione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre percorsi di formazione per docenti sulla struttura e sulla metodologia del DigComp

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sul Framework DigComp



Descrizione dell'attività	Percorso di formazione per i docenti sulla struttura del DigComp, in modo da permettere lo sviluppo delle competenze necessarie per la realizzazione di moduli formativi per gli studenti. Il percorso potrà essere articolato con momenti di formazione con esperti esterni, momenti di autoformazione e di condivisione buone prassi all'interno delle articolazioni del Collegio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Formazione completa di almeno un docente per ogni sede (in totale 5 docenti) sul DigComp Coinvolgimento di un numero alto di docenti sui temi del DigComp con l'obiettivo di inserire le competenze digitali in modo trasversale nei percorsi, come competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Promozione dei percorsi sulle Competenze Digitali sul territorio

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede la messa a punto di strumenti di
---------------------------	--



promozione dei percorsi, anche in collaborazione con altri enti del territorio, come già sperimentato negli anni precedenti in alcuni territori.

La presenza all'interno del nostro istituto di una "Comunità di pratiche" finalizzata a migliorare la comunicazione interna ed esterna favorirà il completamento di questa attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Staff dirigenziale; Comunità di pratiche

Realizzazione di materiali informativi.

Risultati attesi

Costruzione di partnership con altri enti territoriali per la
realizzazione di campagne di promozione.

Attività prevista nel percorso: Definizione del curriculum di percorsi modulari sulle Competenze Digitali

Descrizione dell'attività

Il gruppo dei docenti formati attraverso le azioni formative previste, sarà incaricato di sviluppare proposte formative modulari finalizzate allo sviluppo di competenze digitali come articolate dal DigComp.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 9/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Staff di dirigenza; gruppo di lavoro docenti DigComp

Risultati attesi Definizione di un numero congruo di percorsi modulari di
diversa durata e di diverso livello, in grado di rispondere alle
esigenze di utenti diversi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA 2 Bergamo persegue obiettivi di miglioramento che investono sia la sua struttura organizzativa sia le sue pratiche didattiche.

L'innovazione viene sostenuta dall'individuazione di gruppi di lavoro, presieduti da una funzione strumentale, che si rinnovano in coerenza con gli obiettivi che ci si pone per il triennio.

Per il triennio in corso, le aree di lavoro individuate sono le seguenti:

- Curricolo e valutazione: per dare piena realizzazione alla costruzione di un curricolo di istituto verticale e per la condivisione di metodi e strumenti per la valutazione;
- Percorsi di garanzia delle competenze: per ampliare l'offerta formativa in coerenza con il Piano di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta emanato dal Ministero, in modo da offrire alla popolazione adulta percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nei propri progetti formativi e lavorativi.
- Comunicazione interna ed esterna: per sfruttare le potenzialità delle ICT attraverso attività didattiche che coinvolgano gli studenti nello sviluppo di strumenti di comunicazione rivolti alla comunità scolastica e al territorio

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La definizione del curricolo di istituto, soprattutto nella sua dimensione verticale, è uno degli elementi di innovazione sul quale il Collegio, nelle sue articolazioni dipartimentali, sta lavorando da alcuni anni, con il supporto di momenti di formazione e di autoformazione.

Come elemento di sviluppo, il Collegio è impegnato nella costruzione di strumenti condivisi di



valutazione, per tutti i percorsi ordinamentali, da utilizzare nei diversi momenti: in ingresso, per il posizionamento degli studenti nei gruppi di livello e l'attribuzione di crediti per la personalizzazione dei percorsi; in itinere, per creare pratiche di valutazione formativa e fornire feedback agli adulti in formazione rispetto al proprio percorso di apprendimento; finale, per l'attestazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Il lavoro ha come obiettivo quello di costruire rubriche, il più possibile analitiche e articolate, e prove condivise.

In particolare, il lavoro sui curricoli per il prossimo triennio sarà concentrato sui seguenti percorsi

- Percorso propedeutico al Primo Livello - Primo periodo
- Percorso di Garanzia delle Competenze - Competenze Italiano B1
- Percorso di Garanzia delle Competenze - Competenze Digitali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA è impegnato nella costruzione di relazioni con diversi soggetti con la finalità generale di dare concretezza alla rete territoriale per l'apprendimento permanente nel proprio territorio di competenza.

Il CPIA fa parte della Rete nazionale di Scopo ICT IdA, finalizzata a favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'Istruzione degli Adulti; attraverso l'adesione a questa rete, persegue obiettivi di sviluppo professionale dei propri docenti e di innovazione nella didattica attraverso le nuove tecnologie.

Nel prossimo triennio il CPIA vuole dare una maggiore sistematicità alle relazioni costruite in questi anni con gli enti regionali di formazione professionale della provincia di Bergamo, con i quali il CPIA collabora da anni nella costruzione di percorsi integrati di contrasto alla dispersione scolastica di studenti NAI minorenni. La realizzazione di un accordo quadro provinciale è stato lo strumento per adottare misure di sistema non solo per sostenere il percorso formativo dei NAI ma anche per costruire percorsi di formazione finalizzati alla qualifica professionale per i giovani adulti, nell'ambito del sistema duale.



Infine, molto importante è consolidare il raccordo con i Centri per l'Impiego e i servizi per il lavoro della Provincia di Bergamo, al fine di sviluppare sinergie per l'orientamento verso i servizi degli studenti adulti del CPIA e un loro migliore avvicinamento al mercato del lavoro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella consapevolezza dell'importanza che gli ambienti di apprendimento rivestono nell'efficacia dei percorsi, il CPIA ha investito in questi anni nell'implementazione della strumentazione a disposizione delle sedi.

Sono stati realizzati laboratori mobili attraverso l'acquisto di PC portatili; tutte le aule sono state dotate di monitor touch interattivi.

Attraverso i fondi messi a disposizione dal bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" si stanno attrezzando laboratori mobili per l'insegnamento negli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR sono stati rinnovati completamente due laboratori informatici e sono stati installati due laboratori per la realizzazione di podcast e video. Sono stati pensati come ambienti flessibili, nei quali poter sfruttare al meglio le nuove tecnologie, in setting d'aula diversi a seconda delle attività.

Si tratta ora di innovare la didattica anche attraverso l'utilizzo di questi ambienti rinnovati, in particolare attraverso due azioni

- sviluppo delle competenze del DigComp in percorsi dedicati e, in modo trasversale, dentro i percorsi ordinamentali
- consolidamento del lavoro della "Comunità di pratiche" dedicata allo sviluppo di strumenti digitali di comunicazione interna ed esterna attraverso il coinvolgimento degli studenti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

Le risorse destinate all'Animatore digitale verranno impegnate per creare una comunità di pratica nell'ambito del Team per l'Innovazione finalizzata a sviluppare un'ambiente web per diffondere presso la comunità scolastica idee, spunti, contributi, alimentato sia dai docenti che dagli studenti.

● Progetto: Comunità competente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La proposta progettuale, strettamente collegata con le altre progettualità sviluppate a valere sui fondi PNRR, si muove in continuità con una serie di azioni che il nostro CPIA ha sviluppato negli ultimi anni, nella consapevolezza che le competenze digitali rappresentano un'area di interesse irrinunciabile quando si lavora nell'Istruzione degli Adulti in un contesto di apprendimento permanente. La flessibilità e la personalizzazione dei percorsi, elemento fondamentale dell'Istruzione degli adulti disegnata dal DPR 263/2012, sono condizioni necessarie per garantire la frequentabilità dei percorsi e il successo formativo degli studenti adulti e non possono pienamente realizzarsi senza un utilizzo consapevole ed efficace delle nuove tecnologie. Gli adulti, spesso fragili, che frequentano i percorsi del CPIA, hanno la necessità di sviluppare le competenze digitali che permettano loro di interagire con i servizi della pubblica amministrazione, di sfruttare le opportunità formative e professionali espresse dai territori, di realizzare il loro progetto di vita. Per questi motivi, la nostra comunità scolastica deve essere interessata, tutta, da una sempre più convinta transizione digitale, che passi dall'adozione di strumenti, dalla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ma, in primo luogo, da una formazione condivisa e diffusa. Il progetto formativo ha dunque un'articolazione ben precisa. Mira innanzitutto a garantire a docenti e personale ATA una formazione di base il più possibile partecipata, attraverso i corsi. Propone poi alla componente docenti una serie di laboratori di approfondimento su specifiche tematiche connesse alle competenze digitali, con riferimento alla pratica didattica quotidiana ma anche con l'obiettivo di inserire elementi di innovazione che possano poi diventare patrimonio di tutta la comunità scolastica. Infine, attraverso la comunità di pratica, si vuole alimentare una progettualità specifica che è stata individuata dal Collegio Docenti come strumento per accrescere il senso di appartenenza, non solo degli studenti, stimolando la messa in comune di storie, riflessioni, esperienze, attraverso attività che hanno anche una forte ricaduta didattica.

Importo del finanziamento

€ 28.674,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	60

Approfondimento progetto:

Proposta progettuale

5 Percorsi di formazione sulla transizione digitale (15 partecipanti)

Uso Google Suite per lavoro collaborativo (2 edizioni)

Realizzare presentazioni e materiali didattici efficaci

Consapevolezza in internet

Elaborazione e rielaborazione dati con fogli di calcolo

Laboratori di formazione sul campo (5 partecipanti)

6 laboratori da 10 ore:

Utilizzo delle potenzialità del software gestione alunni e registro elettronico

Gestione piattaforme di progettazione europea

Creazione di moduli e test per la valutazione e l'autovalutazione

DigComp e Selfie per la scuola

Realizzare video e podcast

Rielaborare e rappresentare dati a partire da fogli di calcolo



Elaborare e rielaborare dati con i fogli di calcolo

Creazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento

Gruppo di lavoro docenti su realizzazione Web magazine, newsletter, come strumento didattico e di partecipazione docenti / studenti (circa 136 ore)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Toccare con mano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Impostare la progettazione di ambienti di apprendimento in ambito STEM nell'Istruzione degli Adulti significa innanzitutto partire dal profilo degli apprendenti. Gli studenti dei CPIA - il riferimento è agli studenti del Primo Livello e alle competenze attese - sono adulti con bassa



scolarità che hanno bisogno di sviluppare e consolidare competenze di base attraverso strumenti e materiali che rendano più concreto l'apprendimento dei concetti astratti della matematica e della geometria e attraverso tecnologie che permettano di esplorare e analizzare fenomeni naturali ed antropici per comprendere le relazioni che si instaurano tra i diversi elementi degli ecosistemi, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti digitali. Il progetto si propone quindi di innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM attraverso l'allestimento di kit flessibili e modulari facilmente utilizzabili anche in semplici spazi didattici. Quattro sono le linee di investimento: - kit didattici per la comprensione e la sperimentazione delle grandezze fisiche e dei concetti fondamentali della matematica e della geometria - kit per la progettazione di semplici circuiti per lo sviluppo delle competenze logiche, trasversali rispetto agli assi culturali del curriculum dell'IdA. - visori 3d, facilmente utilizzabili con gli smartphone, da utilizzare per esplorazioni guidate nel mondo delle scienze, della geografia, delle tecnologie - apparecchiature e software per la realizzazione di video per fare in modo che gli studenti possano diventare produttori di contenuti digitali attraverso un linguaggio - quello video - che è per loro molto familiare. Nella impostazione del progetto le tecnologie sono pertanto strumentali allo sviluppo di occasioni di apprendimento più stimolanti e coinvolgenti per lo studente, chiamato a lavorare in gruppo, a progettare e collaborare in un confronto diretto con la realtà che lo circonda.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/10/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Approfondimento progetto:

Con il progetto si sono creati dei veri e propri “laboratori mobili”, facilmente attivabili anche in semplici spazi scolastici, in considerazione della realtà del CPIA che svolge le sue attività in spazi limitati e distribuiti sul territorio.

Ogni laboratorio mobile è stato allestito con:

Obiettivo del progetto, pensato a partire dalle specificità degli studenti adulti, è stato quello di realizzare laboratori mobili utili a sviluppare e consolidare competenze di base sia attraverso strumenti e materiali che rendono più concreto l'apprendimento dei concetti astratti della matematica e della geometria, sia attraverso tecnologie per l'esplorazione e l'analisi di fenomeni naturali ed antropici anche attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti digitali.

- 4 kit didattici per la comprensione e la sperimentazione delle grandezze fisiche e dei concetti fondamentali della matematica e della geometria (microscopi, bilance, solidi geometrici, dinamometri, calibri, termometri, rotelle e nastri metrici)
- 2 kit per la progettazione di semplici circuiti per lo sviluppo delle competenze logiche, trasversali rispetto agli assi culturali del curriculum dell'IdA.
- 14 visori 3d, facilmente utilizzabili con gli smartphone, da utilizzare per esplorazioni guidate nel mondo delle scienze, della geografia, delle tecnologie
- 1 fotocamera 360° con microfono per la realizzazione di video e contenuti digitali

L'impatto che ci si attende è quello di una innovazione didattica non solo nelle discipline STEM (Asse matematico e Asse Scientifico-Tecnologico) ma in ottica interdisciplinare. La sperimentazione di nuove metodologie di didattica attiva si basa sull'utilizzo delle tecnologie come elementi strumentali e abilitanti allo sviluppo di occasioni di apprendimento più stimolanti e coinvolgenti per lo studente, chiamato a lavorare in gruppo, a progettare e collaborare in un confronto diretto con la realtà che lo circonda.

● Progetto: Laboratori di cittadinanza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA



Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta un'importante occasione di sviluppo di una strategia che il nostro istituto porta avanti ormai da alcuni anni e che vede nell'innovazione didattica attraverso le nuove tecnologie uno degli elementi qualificanti dell'educazione degli adulti. Gli investimenti messi in campo negli ultimi anni, grazie alla progettazione a valere sui fondi PON, sui fondi PNRR e su altre fonti di finanziamento, hanno permesso di rinnovare in profondità gli ambienti di apprendimento, cercando di garantire, nelle diverse sedi nelle quali si articola la nostra offerta formativa, un'adeguata dotazione di strumenti e attrezzature a sostegno della didattica. L'attenzione alla valorizzazione delle risorse professionali e le scelte del Piano di formazione hanno poi sostenuto l'innovazione didattica, anche attraverso l'adesione a programmi Erasmus mirati, alla partecipazione ad iniziative promosse da Epale (EduHack in particolare), all'adesione alla Rete di scopo nazionale ICT IdA, dedicata appunto alla formazione del personale dell'istruzione degli Adulti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. L'innovazione didattica è stata poi supportata anche dalla progettazione di moduli didattici specifici, finanziati sempre attraverso le risorse messe a disposizione dal PON, nella consapevolezza dell'importanza dello sviluppo delle competenze digitali per la popolazione adulta, spesso fragile e a rischio di esclusione sociale, che si rivolge al nostro Centro. Il progetto quindi si pone come obiettivo quello di andare ad intervenire sulle criticità e sui limiti che ancora presentano le nostre sedi e, allo stesso tempo, di implementare alcuni ambienti innovativi che possano dare nuova linfa ad alcune specifiche progettualità di istituto. Da una parte quindi gli interventi, davvero necessari, riguardano il rinnovamento dei laboratori di informatica già presenti, che risultano ormai superati rispetto ad arredi e strumentazioni e quindi inadeguati all'attuazione di una didattica attiva, laboratoriale e coinvolgente, non solo nei percorsi ordinamentali, ma anche nei percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta. Dall'altra, le risorse vengono dedicate alla realizzazione di ambienti nuovi, sempre progettati in modo da essere flessibili e personalizzabili, dedicati allo sviluppo di alcune competenze specifiche: competenze linguistiche e comunicative, fondamentali per buona parte della nostra utenza, per la produzione di contenuti digitali audio e video con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e la valorizzazione del vissuto dei nostri studenti; la robotica educativa come strumento di sviluppo delle competenze in ambito STEM, utili anche in termini di occupabilità. Infine, attraverso il progetto, si persegue anche l'obiettivo di consolidare le collaborazioni in essere con gli istituti scolastici con i quali condividiamo gli spazi didattici, nonché di proporci sui territori come interlocutori qualificati e come centri di riferimento per l'apprendimento permanente.



Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze per l'integrazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale parte dalla considerazione delle specificità degli utenti che frequentano il CPIA, dei loro bisogni formativi, della loro storia personale e delle loro aspirazioni formative e professionali e si sviluppa mettendo a fuoco azioni combinate e coerenti con le linee strategiche del PTOF di istituto, nel rispetto, ovviamente, delle indicazioni e dei vincoli forniti dal bando. Obiettivi del progetto sono nello specifico il consolidamento delle competenze in ambito STEM



di studenti e studentesse con background migratorio che nel loro progetto di vita intendono proseguire in percorsi di istruzione e di formazione di secondo livello, l'orientamento e l'accompagnamento nelle scelte di studenti che si trovano a ri-progettare il proprio percorso interrotto, il sostegno alla certificazione linguistica dell'Italiano come L2 in un'ottica di integrazione, lo sviluppo di competenze specifiche da parte dei docenti nell'affrontare le problematiche connesse all'insegnamento a studenti non italofoni. Tutte le proposte hanno una forte caratterizzazione laboratoriale, grazie anche alla collaborazione con un importante partner del territorio accreditato alla formazione e ai servizi per il lavoro. Si svilupperanno già a partire dall'anno scolastico 23/24, con l'istituzione dei gruppi di lavoro interni e la lettura e analisi dei fabbisogni, per poi dispiegarsi a partire dall'estate e nel corso dell'anno scolastico 2024/2025. L'impatto che ci si attende è quello di una innovazione didattica non solo nelle discipline STEM ma in ottica interdisciplinare. La sperimentazione di nuove metodologie di didattica attiva si basa sull'utilizzo delle tecnologie come elementi strumentali e abilitanti allo sviluppo di occasioni di apprendimento più stimolanti e coinvolgenti per lo studente, chiamato a lavorare in gruppo, a progettare e collaborare in un confronto diretto con la realtà che lo circonda. Il progetto rappresenta quindi un'occasione di sperimentazione di azioni formative e orientative concrete, da poter poi replicare in altri contesti, e allo stesso tempo di crescita per la nostra istituzione scolastica, che potrà appunto fare tesoro della formazione e delle sperimentazioni messe in atto per innovare e rispondere meglio alle esigenze dell'utenza adulta.

Importo del finanziamento

€ 32.256,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

MISURA A

Corsi laboratoriali potenziamento competenze STEM (minimo 9 partecipanti)

5 corsi di 18 ore per studenti PPD sedi associate

Laboratori di orientamento e mentoring (in collaborazione con ABF) (minimo 3 partecipanti)

5 moduli orientativi di 10 ore

Moduli di lingua italiana in preparazione esami CILS B1 (minimo 9 partecipanti)

3 moduli da 10 ore

MISURA B

Corsi formazione docenti su metodologia CLIL per insegnamento contenuti disciplinari ad apprendenti in Italiano L2 (minimo 5 partecipanti)

1 corso di 11 ore per docenti asse storico sociale

1 corso di 11 ore per docenti asse matematico e scientifico-tecnologico

1 corso di 11 ore per docenti ALFA sui temi dell'educazione civica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inclusione e orientamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in una serie di interventi che hanno come finalità comune il sostegno e l'accompagnamento verso il successo formativo per gli studenti del CPIA che presentano fragilità di tipo economico, sociale e culturale. Le azioni si integrano con l'offerta formativa ordinamentale, ma anche con altre linee progettuali sviluppate a valere sui fondi PN, PNRR e FAMI, attraverso le quali cerchiamo di dare una migliore risposta ai bisogni dei cittadini adulti che si rivolgono alle nostre sedi. Si avvale della rete di collaborazioni che il CPIA ha sviluppato negli anni con enti di formazione, enti del terzo settore, servizi territoriali per l'orientamento e il lavoro. Le azioni ricomprese nel progetto mirano a: contrastare l'abbandono scolastico attraverso interventi che favoriscono il recupero e l'orientamento individuale; favorire la frequenza di utenti impossibilitati ad accedere ai percorsi presso le nostre sedi; orientare adolescenti e giovani stranieri verso percorsi formativi e di inserimento lavorativo; consolidare le competenze di base nell'ottica anche dell'acquisizione di certificazioni e titoli riconosciuti. Prevede il coinvolgimento ampio di tutto il corpo docenti, chiamato a progettare azioni e micro-azioni da attivare con flessibilità sulla base dei bisogni emergenti durante l'anno scolastico e si svilupperà durante il periodo delle attività didattiche ma anche nel periodo estivo. Si prevede di raggiungere un notevole numero di utenti attraverso le azioni e di favorire anche, attraverso il lavoro di analisi e monitoraggio del team, la sperimentazione di buone pratiche che generino un impatto positivo e durevole sulla nostra organizzazione, in un'ottica di miglioramento continuo.



Importo del finanziamento

€ 279.742,37

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	341.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	341.0	0

Approfondimento progetto:

TIPOLOGIA 1

Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA

Sportello per accoglienza / valutazione / orientamento nel corso dell'anno

Corsi / sportelli di recupero individuali durante l'anno

Sportello orientamento NAI

Percorsi individuali di accompagnamento ai servizi per il lavoro

TIPOLOGIA 2

Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Moduli tutoraggio per le convenzioni con volontari (durata 10 ore)

Progetto percorsi modulari orientamento al lavoro, ricerca lavoro, colloqui, CV (ogni modulo 10 ore)

Sportelli orientamento scolastico per studenti minorenni (10 ore)

TIPOLOGIA 3

Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2

Corsi Alfabetizzazione sedi associate e esterne (100 ore)

Corsi estivi (20 ore)

Corso preparazione esami marzo per studenti CFP (20 ore)

TIPOLOGIA 4

Borse di studio e sostegno alla frequenza dei CPIA

20 per certificazione Trinity

30 per Certificazione Informatica

50 studenti primo livello

Approfondimento

Attrezzature e strumenti a disposizione (PON PNRR)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Gli investimenti messi in campo negli ultimi anni, grazie alla progettazione a valere sui fondi PON, sui fondi PNRR e su altre fonti di finanziamento, hanno permesso di rinnovare in profondità gli ambienti di apprendimento, cercando di garantire, nelle diverse sedi nelle quali si articola la nostra offerta formativa, un'adeguata dotazione di strumenti e attrezzature a sostegno della didattica.

1. Rinnovamento dei laboratori di informatica già presenti, che risultano ormai superati rispetto ad arredi e strumentazioni e quindi inadeguati all'attuazione di una didattica attiva, laboratoriale e coinvolgente.
2. Realizzazione di ambienti nuovi, progettati in modo da essere flessibili e personalizzabili, dedicati allo sviluppo di alcune competenze specifiche: competenze linguistiche e comunicative, per la produzione di contenuti digitali audio e video
3. Kit didattici per la comprensione e la sperimentazione delle grandezze fisiche e dei concetti fondamentali della matematica e della geometria
4. Kit per la progettazione di semplici circuiti per lo sviluppo delle competenze logiche, trasversali rispetto agli assi culturali del curriculum dell'IdA.
5. Visori 3d, facilmente utilizzabili con gli smartphone, da utilizzare per esplorazioni guidate nel mondo delle scienze, della geografia, delle tecnologie
6. Apparecchiature e software per la realizzazione di video
7. Implementazione di due laboratori per la realizzazione di Podcast
8. Materiale didattico per lo studio della biologia
9. Materiali didattici per lo studio laboratoriale della matematica



Aspetti generali

Il Centro Provinciale d'Istruzione degli Adulti "Tullio de Mauro" (C.P.I.A. 2 Bergamo):

- realizza un'offerta formativa per gruppi di livello di apprendimento;
- offre un'attività didattica organizzata sia per moduli che per percorsi annuali;
- personalizza il percorso di studio di ciascun corsista attraverso la stipula del Patto Formativo Individuale, dopo aver proceduto all'identificazione, valutazione e attestazione delle competenze (D.lgs. 13/13), che si esprimono con il riconoscimento di crediti formativi;
- utilizza forme di flessibilità didattica e di personalizzazione per accompagnare gli adulti nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento;
- progetta i percorsi per unità di apprendimento (UDA), intese come insieme significativo di conoscenze, abilità e competenze;
- assicura la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto (FAD).

I PERCORSI ORDINAMENTALI

Il C.P.I.A.2 Bergamo, rispondendo alla domanda di istruzione e formazione espressa dagli adulti del territorio di sua competenza, attiva i seguenti percorsi di istruzione (D.P.R. 263/2012 art. 4, 1):

PERCORSI D'ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

Prevedono un'offerta formativa finalizzata ad acquisire e consolidare le Competenze Chiave in materia di cittadinanza e per l'apprendimento permanente. Si articolano in:

- 1) "Primo Periodo Didattico", finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (monte ore previsto 396 ore); il percorso può essere biennalizzato ed integrato con un monte ore aggiuntivo di almeno 200 ore per il recupero e il consolidamento delle abilità di base in tutti gli assi culturali.
- 2) "Secondo Periodo Didattico", finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (monte ore previsto 825 ore) (DM 139/2007).

Per entrambi i percorsi d'istruzione, dopo il colloquio iniziale e durante il periodo d'accoglienza (10%



delle ore totali) vengono accertate le conoscenze, le abilità e le competenze in ingresso con opportune verifiche in tutti gli assi culturali e il consiglio di livello definisce il Patto Formativo Individuale che deve essere formalizzato e sottoscritto dallo studente.

I percorsi, organizzati per gruppi di livello, possono svolgersi anche in due anni scolastici. È inoltre prevista la fruizione a distanza (FAD), in misura non superiore al 20% del monte ore previsto dal Patto Formativo Individualizzato (PFI) e verificata con una prova scritta o orale da svolgersi in presenza.

L'azione formativa è articolata in UDA (unità di apprendimento) per permettere lo sviluppo di abilità e conoscenze che verranno certificate come competenze acquisite al termine del percorso scolastico.

Per i candidati per i quali il PFI prevede una durata breve del percorso, tale da concludersi entro il mese di febbraio, è prevista la possibilità di svolgere l'Esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno scolastico (Circolare n.9 del 3 nov. 2017).

L'attività didattica fa riferimento agli Standard Nazionali per l'educazione in età adulta, come definito dalle Linee Guida di cui all'art.11 c.10, DPR 263/2012. Vengono anche sviluppate e valutate le competenze chiave di cittadinanza di cui al D.M. n. 14 del 30/01/2024 - NUOVO CERTIFICATO DELLE COMPETENZE.

Il conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo scolastico d'istruzione è subordinato all'attestazione dei Moduli e delle UDA programmate e alla frequenza di almeno il 70% del PFI.

Il Secondo Periodo Didattico è anche finalizzato alla realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, nell'ambito dell'Unità Didattica del CPIA, sulla base di quanto concordato nell'Accordo di Rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono attivi percorsi di secondo livello.

Destinatari

I percorsi sono rivolti a tutte le persone di età anagrafica pari o superiore ai 16 anni, non in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e/o della certificazione attestante le competenze, conoscenze ed abilità previste per il primo biennio dei percorsi d'istruzione tecnica e professionale.



PERCORSI INTEGRATI CON ISTITUTI DI SECONDO LIVELLO

Sono stati attivati dall'a.s. 2024/2025 percorsi integrati con gli istituti superiori aderenti all'[Accordo di rete 2023-2026](#).

Percorsi per quindicenni

Grazie all'[Accordo Territoriale](#) stipulato tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale il 30/01/2015, possono frequentare i percorsi del Primo Periodo Didattico anche gli studenti quindicenni che non abbiano ancora conseguito il diploma conclusivo della scuola secondaria di primo grado e che si trovino nelle situazioni di seguito elencate:

- seguono le attività didattiche nell'Istituto secondario di primo grado con frequenza irregolare;
- dimostrano rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari;
- hanno un profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento d'istituto;
- sono venuti meno al Patto di corresponsabilità sottoscritto (art. 1 del citato Accordo).

La Commissione Quindicenni del C.P.I.A.2, in seguito alla richiesta del Dirigente dell'Istituto Comprensivo, analizza la documentazione pervenuta e valuta caso per caso se accogliere oppure respingere la richiesta che deve pervenire entro il 31 marzo dell'anno scolastico in corso.

Inoltre "Qualora sussistano documentate argomentazioni pedagogiche e a fronte di specifico accordo con l'istituto secondario di 1° grado (CPIA), gli enti accreditati alla formazione da Regione Lombardia che erogano percorsi d'istruzione e formazione professionale potranno iscrivere in tali percorsi ragazzi 15enni che non abbiano ottenuto il titolo di licenza media, ferma restando la competenza dei CPIA in materia di rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione" (art. 2 dell'Accordo). In questi casi l'ente richiedente, il CPIA e la famiglia del quindicenne concordano le modalità di svolgimento del percorso.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. I corsi hanno durata fino ad un massimo di 200 ore. L'attività didattica è organizzata per gruppi di livello ed è modulare; è possibile frequentare moduli aggiuntivi per attività finalizzate al rinforzo, al consolidamento e al potenziamento delle



competenze. Per favorire lo sviluppo di competenze utili all'esercizio della cittadinanza, vengono implementati micro-progetti con visite e gite d'istruzione, nonché, all'occorrenza, incontri con esperti, finalizzati ad una conoscenza diretta ed approfondita del territorio e dei servizi.

PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Questi percorsi si inseriscono nel panorama delle attività proposte dal DPR 263/2012, che, all'art. 2, precisa: "I Centri possono ampliare l'offerta formativa, nell'ambito della loro autonomia e nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche assegnate". Inoltre ne [Le Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione adulta](#), approvate nel 2021 dal gruppo di lavoro nazionale P.A.I.DE.I.A., si precisa che "L'Ampliamento dell'Offerta Formativa non riguarda soltanto le attività proposte dalla scuola all'utenza 'oltre' il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi, ma riguarda altresì le attività formative a favore della popolazione giovane e adulta che possano attrarre nuovi iscritti, motivare uomini e donne adulti ad apprendere per tutta la vita e innalzare nel sistema il livello delle competenze".

Questi percorsi hanno perciò la finalità di definire quelle attività di arricchimento dell'offerta formativa per l'acquisizione delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (Linee Guida p. 8):

1. competenza alfabetica funzionale,
2. competenza multilinguistica,
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale,
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza in materia di cittadinanza,
7. competenza imprenditoriale,
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Come si legge infatti nelle Linee Guida: "Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno



per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.” (ivi p.9).

Con queste premesse e integrando la progettazione con i nuovi sillabi di riferimento per ogni singolo settore (il [Framework delle Lingue - 2020](#), Il Sillabo degli Enti Certificatori per [B1-Cittadinanza](#) e [B1-Standard](#), il [DigComp 3.0](#)), sono organizzati e posti in sperimentazione percorsi che riguardano la competenza alfabetico-funzionale dell'italiano oltre il livello A2 (Competenza 1), quella multilinguistica relativa alle lingue europee (Competenza 2) e quella digitale (Competenza 4).

Tali percorsi, sulla base dei suggerimenti contenuti nelle Linee Guida,

- si articolano in moduli di almeno 50 o 100 ore, per raggiungere rispettivamente il livello Base o Intermedio/Avanzato;
- richiedono la definizione di un patto formativo con monte ore che preveda il riconoscimento di eventuali crediti formali, informali e non formali;
- prevedono valutazioni in ingresso, in itinere e finali, con test di livello qualora si sia conclusa la programmazione prevista;
- necessitano della frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto dal patto formativo individuale;

rilasciano:

- un'attestazione di frequenza, qualora al termine del percorso non sia stata raggiunta la competenza prevista;
- un'attestazione di livello, qualora sia stato superato il test finale con una valutazione complessiva del percorso non inferiore a 6/10.

Nello specifico i percorsi attivati sono i seguenti:

Italiano per il livello B1 con attestazione di frequenza o di livello; vi è inoltre la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione CILS (Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera) in



convenzione con l'Università per Stranieri di Siena da svolgere in una delle nostre sedi (il costo della certificazione è variabile in relazione al livello B1-Cittadinanza, B1-Standard);

- Lingua Inglese per i livelli A1, A2, B1 e B2 con attestazione di frequenza o di livello; per i livelli B1 e B2 vi è anche la possibilità di sostenere la Certificazione Trinity presso la sede di Treviglio;
- Lingua Tedesca per i livelli A1, A2, B1 con attestazione di frequenza o di livello;
- Informatica di Base di livello 1 e 2 con attestazione di frequenza o di livello; con la possibilità di ottenere la Certificazione EIRSAF FULL.

CORSI BREVI E "PILLOLE" SPECIFICHE SU DETERMINATE AREE TEMATICHE

- Corsi di Italiano Funzionale per la Cittadinanza Attiva;
- Corsi per migliorare le Competenze Digitali.

PERCORSI FAMI

Il CPIA 2 Bergamo aderisce al progetto "Conoscere per Integrarsi - 2a ed" a valere sul Fondo Europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 come partner di Regione Lombardia.

Il progetto permette di realizzare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana attraverso l'utilizzo di risorse dedicate dal progetto.

In questo modo, il CPIA riesce ad ampliare la propria offerta formativa, sia allargando la propria rete territoriale, cioè realizzando percorsi in territori non coperti dalla rete delle sedi associate e dei punti di erogazione, sia progettando moduli specifici per esigenze mirate dei cittadini migranti che si rivolgono al nostro centro.

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2025-2026

[Sintesi progetti Ampliamento Offerta Formativa 2025-26](#)

CORSI PROMOSSI E REALIZZATI IN CONVENZIONE CON L' AZIENDA DI FORMAZIONE BERGAMASCA, IL COMUNE DI TREVIGLIO E IL CPIA2



[Riepilogo corsi ABC](#)



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

In tutte le sedi: Ponte San Pietro (BGCT70100D) , Treviglio (BGCT703005), Albano S.Alessandro (BGCT708008), e Verdellino-Zingonia (BGCT709004), Romano di Lombardia (BGCT710008) vengono attivati percorsi AALI , di Primo livello e percorsi di garanzia delle competenze.

I traguardi attesi in uscita sono indicati nella sezione Curricolo d'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 2 BERGAMO

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 BERGAMO BGMM18600E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il Progetto per l'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida del 2024 (Decreto Ministeriale 07/09/2024)

Nei percorsi AALI all'interno dell'attività didattica sono previsti moduli di educazione civica di 10 ore, come da indicazioni ministeriali (v. Circ. n° 6 del 27/02/2015, Linee Guida 2024).

Nei percorsi di Primo Periodo Didattico sono previsti moduli di 33 ore annuali come da Legge 92/2019 e dalle Linee Guida 2024.

Progetto educazione civica per PPD

https://drive.google.com/file/d/1bTIGMmUIXgvR1XoXS8liRicMsvyMjAnc/view?usp=share_link

ALFA : educazione civica - scheda

https://drive.google.com/file/d/1xZ21-mtvKiHnkPFQm4HpaHcGWnRneRzP/view?usp=share_link

Approfondimento

Percorsi di alfabetizzazione

Per questi percorsi l'ordinamento prevede, oltre alla formazione linguistica, anche elementi di educazione civica, per i quali si prendono come riferimento le linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione (Art. 3 DPR 179/2011) richiamate dalle Linee Guida del 2015. La sessione richiamata ha una durata di 10 ore, pertanto si opera un adeguamento dei contenuti e delle tematiche nel rispetto della norma.

Anche nei percorsi di alfabetizzazione l'Educazione Civica ha una valutazione distinta che verrà formulata in sede di scrutinio finale, sulla base delle attività svolte.

Livello	scolarità	lettoscrittura	interazione	lingua	frequenza	permanenza
---------	-----------	----------------	-------------	--------	-----------	------------



			orale	tramite	pregressa italiano L2	in italia
A0	assente / minima	assente	assente / minima / di base	no	varia o discontinua	varia
A01	bassa / assente	sintesi sillabica	varia	sì	varia	varia
A1b	sì	orale: frase minima scritto: parola	assente/minima/ di base	no	varia	varia
A1	sì	sicura	assente/minima	sì	in genere no	neoarrivati o che devono completare
A2b	minima / inesistente	scarsa	efficace	sì/no	sì anche se non continua	uno o più anni
A2	buona	buona	efficace	sì	sì / no	varia

Gruppi di livello - organizzazione

Livello	Max studenti (indicazioni ideali)	frequenza settimanale (ore)	durata percorso per superamento livello	inserimenti
A0	10 frequentanti	3 / 4	annuale	con eventuali inserimenti in itinere se il gruppo non supera i 10 frequentanti. con verifiche bimestrali
A01	15 frequentanti	4	annuale	idem
A1b	15	4	120	idem
A1	15	6	100	nelle prime 30 ore, con riconoscimento crediti al fine della certificazione



				finale
A2b	18	4	120	con eventuali inserimenti in itinere se il gruppo non supera i 18 frequentanti. Nelle prime 38 ore e con riconoscimento crediti al fine della certificazione finale
A2	20	6	80	nelle prime 24 ore, con riconoscimento crediti al fine della certificazione finale

Le indicazioni riportate sono indicative al fine di una attività didattica ottimale; sono adattabili e modificabili secondo il contesto e le risorse con i quali si opera.

Percorsi di Primo livello - Primo periodo didattico

QUADRI ORARIO

Percorsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico

Prevede un'offerta formativa di 396 ore, destinate a favorire il raggiungimento delle competenze attese al termine della scuola secondaria di primo grado e che sono suddivise in quattro assi di apprendimento, come di seguito indicato:

I percorsi sono di durata annuale, la frequenza prevista è di 14/15 ore settimanali, distribuite su 5



giorni, nelle fasce mattutina, pomeridiana e serale.

I modelli didattico-organizzativi sono i seguenti:

ORE ASSI CULTURALI	Italiano Potenziato	Inglese Potenziato
Asse dei linguaggi	198 di cui 132 Italiano e 66 Inglese	198 di cui 99 Italiano e 99 Inglese
Asse storico-sociale	66	66
Asse matematico	66	66
Asse scientifico-tecnologico	66	66
TOTALE MONTE ORE	396	396

L'educazione civica viene inserita nel piano di studi coinvolgendo principalmente tre dei quattro assi culturali, con riferimento ad alcune competenze già previste e ai tre nuclei tematici indicati dalle Linee Guida (DM 35 del 22/06/2020) emanate ai sensi della Legge 92/2019:

- Costituzione
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale

Asse dei linguaggi

- Competenza 4: Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e della conservazione (Sviluppo sostenibile)
- Competenza 5: Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni (cittadinanza digitale)



Asse Storico-sociale:

- Competenza 12: Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica (Costituzione)

Asse Scientifico-Tecnologico:

- Competenza 19: Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. (Sviluppo sostenibile)
- Competenza 21: Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. (Sviluppo sostenibile)
- Competenza 22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio. (cittadinanza digitale)

La durata complessiva del percorso di educazione civica deve essere di 33 ore. I consigli di livello individuano le Unità di Apprendimento che verranno svolte in associazione a Educazione Civica in modo da raggiungere il monte ore previsto, attraverso anche confronti e scambi interdisciplinari. I consigli di livello possono decidere di includere altri assi nel monte ore previsto (Asse dei linguaggi - lingua straniera, Asse matematico), prevedendo, a titolo di esempio:

- unità di apprendimento in lingua su contenuti previsti
- unità di esercitazione nella lettura e comprensione di dati statistici, grafici e tabelle.

Percorsi di Primo livello - Secondo periodo didattico

QUADRI ORARIO

[Rete serali Bassa Pianura Bergamasca - raccordo tra i percorsi primo e secondo livello](#)

[Rete serali Isola Bergamasca - raccordo tra i percorsi primo e secondo livello](#)



Curricolo di Istituto

CPIA 2 BERGAMO

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto declinato in UDA per gli assi culturali del Primo Periodo Didattico e corsi AALI e la relativa scansione oraria per competenze è riportato nei links sottostanti:

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

[Tabella associazione competenze/abilità UDA A1](#)

[Tabella associazione competenze/abilità UDA A2](#)

[Curricolo UDA A1](#)

[Curricolo UDA A2](#)

[Curricolo Educazione Civica Alfabetizzazione](#)

Percorsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico

[Tabella associazione competenze PPD](#)

[Curricolo UDA Asse dei Linguaggi - Italiano](#)

[Curricolo UDA Asse dei Linguaggi LINGUA INGLESE 99 ore](#)

[Curricolo UDA Asse dei Linguaggi LINGUA INGLESE 66 ore](#)

[Curricolo UDA Asse Storico-Sociale](#)



[Curricolo UDA Asse Matematico](#)

[Curricolo UDA Asse Scientifico Tecnologico](#)

[Curricolo Educazione civica Primo Periodo Didattico](#)

Percorsi di Primo Livello - Secondo Periodo Didattico

[Curricolo Lingua Inglese](#)

[Curricolo Asse Storico-Sociale](#)

[Curricolo Asse Matematico](#)

[Curricolo Asse Scientifico Tecnologico](#)

Percorsi di Garanzia delle Competenze:

Italiano funzionale

[Livello B1](#)

[Livello B1 Cittadinanza](#)

Corsi di lingua inglese

[Programmazione - Inglese A1](#)

[Programmazione - Inglese A2](#)

[Programmazione - Inglese B1](#)

[Programmazione - Inglese B2](#)

Corsi di lingue - tedesco

[Programmazione - Tedesco A1](#)



[Programmazione - Tedesco A2](#)



Attività di FAD

Per tutti i percorsi ordinamentali, l'azione formativa è articolata in UDA (Unità di Apprendimento) per permettere lo sviluppo di abilità e conoscenze che verranno certificate come competenze acquisite al termine del percorso scolastico.

E' inoltre prevista la Fruizione a Distanza (FAD), in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo e può essere applicata alle singole UDA in modo proporzionale o differenziato a seconda delle indicazioni contenute nei patti formativi.

Le ore di Fruizione a Distanza delle UDA avvengono attraverso l'erogazione di contenuti digitali , per mezzo degli applicativi della G-suite (Google Classroom, repository, etc.) e riconosciute per mezzo di test di verifica somministrati in classe. Tale attività è inserita nel Patto Formativo Individuale ai fini della personalizzazione del percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di lingue comunitarie.

Vengono organizzati: - percorsi di lingua inglese di livello A1-B2 al termine dei quali i corsisti ottengono un attestato di frequenza o di raggiungimento della competenza; - percorsi di lingua tedesca di livello A1-B2 al termine dei quali i corsisti ottengono un attestato di frequenza o di raggiungimento della competenza; - percorsi brevi di lingua inglese destinati a specifiche categorie professionali; - corsi brevi di lingua inglese finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione Trinity. Il CPIA 2 Bergamo "Tullio De Mauro" è registrato come sede di esami Trinity (Trinity Examination Centre n. 68460) e offre ai corsisti interni e ai candidati esterni la possibilità di sostenere gli esami di certificazione della lingua inglese presso la propria sede centrale di Treviglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze del Framework europeo a vari livelli . Livello A1 - base: - comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni concreti - sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali -interagisce in modo semplice . Livello A2 - base: -comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza - comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni - sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background e dell'ambiente circostante. Livello B1 - autonomo: - comprende i punti chiave di argomenti familiari - è in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale - è in grado di descrivere



esperienze ed avvenimenti, spiegando le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Livello B2 - autonomo - comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità - sa produrre un testo chiaro e dettagliato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti si sviluppano su moduli di 50 ore annue.

● Corsi di lingua italiana superiori al livello A2

Potenziamento competenze linguistiche e comunicative di livello superiore all'A2 del quadro comune europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze linguistiche e comunicative in italiano di livello superiore all'A2 del quadro comune europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica on line da casa

Approfondimento

I corsi di livello B1 o superiori sono frequentati da corsisti che hanno già conseguito il livello A2 e vogliono migliorare le competenze in lingua italiana o da coloro i quali vogliono sostenere l'esame di certificazione della lingua italiana in convenzione con l'Università per stranieri di Siena.

● Corso di lingua italiana a livello pre-basico

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative in italiano per accedere a percorsi A1, per persone con nulla o scarsa scolarità nel paese di origine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze di letto-scrittura necessarie per accedere a percorsi di livello A1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il gruppo classe è generalmente composto da un massimo di dieci studenti.

● Progetti Ampliamento Offerta Formativa



Il CPIA organizza numerosi progetti formativi rivolti sia a corsisti del nostro istituto che ad esterni. Essi sono distribuiti su tutte le sedi erogatrici, con scansione temporale modulare. Gli obiettivi formativi sono molteplici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze linguistiche (in vari settori: patente automobilistica , arte ,cinema) , logico -matematiche, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, nel linguaggio artistico, teatrale. Raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica . Creare occasioni di crescita personale, culturale e sociale. Sviluppo delle competenze digitali . Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, e una particolare attenzione alla trasmissione e allo scambio di conoscenze e competenze, utili al percorso di genitorialità. Acquisizione di abilità e competenze nell'ambito della sartoria



domestica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Tecnologico

Aule

Aula generica

Approfondimento

[LINK a SINTESI PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2025-2026](#)

● FAMI Conoscere per integrarsi 2° edizione

Il CPIA 2 Bergamo aderisce al progetto FAMI Conoscere per integrarsi per il triennio 2024-2025 (seconda edizione) come partner di Regione Lombardia. Il progetto permette di realizzare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana attraverso l'utilizzo di risorse dedicate dal progetto. In questo modo, il CPIA riesce ad ampliare la propria offerta formativa, sia allargando la propria rete territoriale, cioè realizzando percorsi in territori non coperti dalla rete delle sedi associate e dei punti di erogazione, sia progettando moduli specifici per esigenze mirate dei cittadini migranti che si rivolgono al nostro centro. Nel triennio di riferimento verranno attivati 32 percorsi, per un totale di 2980 ore, suddivisi per livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzazione di tutti i corsi progettati e raggiungimento degli indicatori previsti da progetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rinnovo laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i fondi PNSD e PNRR il CPIA intende rinnovare i laboratori presenti nelle proprie sedi, anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche che condividono gli spazi, per costruire ambienti flessibili e modulari.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione è principalmente rivolta alla formazione del personale docente attraverso momenti di microformazione mirata su aspetti specifici dell'utilizzo delle nuove tecnologie, ma anche attraverso la condivisione di strumenti e pratiche e attraverso la promozione delle iniziative formative proposte dalla rete di scopo ICT IdA di cui il CPIA 2 Bergamo fa parte.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Per la personalizzazione del percorso il CPIA valorizza le competenze e gli apprendimenti consolidati, il loro riconoscimento permette di ottenere il titolo di studio in minor tempo e di essere esonerato dalla frequenza di una o più parti di UDA.

I crediti vengono riconosciuti in una misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo scolastico richiesto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

È attivo un gruppo di lavoro misto CPIA 1 e CPIA 2 Bergamo per la definizione dei criteri.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI NEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

Competenze valutate (riferimento a linee guida 12 marzo 2015 . Allegato A.1 Asse linguistico)

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

Si ipotizza di assegnare 30 ore a ciascuna competenza (compresa la competenza metalinguistica, che afferisce più propriamente alle abilità previste nelle linee Guida 2015) e di riconoscere un massimo credito per il 50% delle ore (15, nel modello presupposto) per ciascuna delle quattro competenze

ASSE DEI LINGUAGGI - LINGUA INGLESE

Competenza 7: Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Il test è suddiviso in 4 parti e per UDA:

UDA 1 : Parlare di sé e degli altri (28 h per 66 ore annuali; 34 h per 99 ore annuali)



UDA 2: Descrivere luoghi e parlare di quantità (10 h per 66 ore annuali; 17 ore per 99 ore annuali)

UDA 3: Parlare di lavoro e di routines (18h per 66 ore annuali; 36h per 99 ore annuali)

UDA 4: Parlare di azioni al passato e di progetti (10h per 66 ore annuali; 12h per 99 ore annuali)

Per ciascun item dei vari esercizi oggettivi è attribuito un punteggio, a questo è aggiunto un punteggio per produzione scritta . La produzione orale è valutata nel gruppo classe. La somma dei punteggi ottenuti viene valutata in percentuale e corrispondente ad un certo numero di ore.

ASSE MATEMATICO

- punteggio > 80% ALTO credito 45 ore di credito
- punteggio compreso tra 71% e 80% MEDIO-ALTO credito parziale 20 ore di credito
- punteggio compreso tra 51% e 70% MEDIO-ALTO nessun credito
- punteggio compreso tra 41 e 50% MEDIO-BASSO nessun credito
- punteggio < 40% BASSO 33 ore aggiuntive per l'acquisizione competenze base

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI NEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO

È partita dall'AS 2023/2024 la sperimentazione di un percorso integrato con l'IIS Archimede. Tra gli obiettivi della sperimentazione c'è anche quello di arrivare alla definizione di criteri di valutazione in ingresso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. La valutazione viene effettuata in sede di scrutinio utilizzando i riferimenti previsti per la valutazione dei percorsi di istruzione degli adulti:

Livello iniziale da conseguire: 5

Livello Iniziale: 6

Livello Base: 7

Livello Intermedio: 8

Livello Avanzato: 9/10

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dei percorsi AALi e dei percorsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico, è articolata in:

- giudizio sintetico per ambito / asse culturale
- valutazione del comportamento
- descrizione del processo formativo e livello di sviluppo degli apprendimenti

Nei percorsi AALi i giudizi sintetici sono articolati per ambiti (Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale, Produzione scritta), nei percorsi di Primo Periodo Didattico sono articolati per assi culturali, sulla base delle relative competenze.

In entrambe le tipologie di percorsi il giudizio è espresso in decimi, senza frazioni decimali.

Con riferimento ai livelli di raggiungimento delle competenze, si utilizza la seguente corrispondenza per la valutazione in decimi:



- Livello iniziale, da conseguire: 5
- Livello Iniziale: 6
- Livello Base: 7
- Livello Intermedio: 8
- Livello Avanzato: 9/10

Riguardo la valutazione e del processo formativo e del livello di sviluppo degli apprendimenti si rimanda all' allegato (nuovo documento di valutazione 2022-2023)

Allegato

Documento di valutazione 2022-2023 -

https://docs.google.com/document/d/1x5qL9XTxnffkvJyd3lEEfEyFJzLqIBp_ObCEBoSC8FA/edit?usp=drive_link

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente con particolare riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza".

Ulteriori riferimenti per la valutazione del comportamento sono i regolamenti del CPIA e, per gli alunni minorenni, lo Statuto delle studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 e DPR 235/2007).

Il Giudizio sintetico viene formulato sulla base della seguente rubrica:

1. Non accettabile: il corsista mantiene un atteggiamento non rispettoso sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti e delle istituzioni. Non ha acquisito le competenze chiave di cittadinanza.
2. Accettabile: il corsista mantiene un atteggiamento generalmente rispettoso sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti e delle istituzioni. Ha acquisito solo alcune competenze chiave di cittadinanza.
3. Adeguato: il corsista mantiene un atteggiamento rispettoso sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti e delle istituzioni. Ha acquisito le competenze chiave di cittadinanza.
4. Responsabile e collaborativo: il corsista mantiene un atteggiamento sempre rispettoso sia nei confronti dei compagni che degli insegnanti e delle istituzioni. Ha acquisito le competenze chiave di cittadinanza dimostrandone padronanza e consapevolezza.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono ammessi agli scrutini finali tutti gli studenti che hanno raggiunto il 70% del monte ore previsto dal Piano di Studi Personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono ammessi agli scrutini finali tutti gli studenti che:

- hanno raggiunto il 70% del monte ore previsto dal Piano di Studi Personalizzato;
- hanno conseguito una valutazione derivante dalla media delle valutazioni espresse nei singoli assi culturali e in Educazione Civica, di minimo 6/ 10.

La valutazione, espressa in decimi con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, costituisce il voto di ammissione all'esame di stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Si attuano azioni per la personalizzazione del percorso formativo di ogni corsista: attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali, erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD), attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi, modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti, aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente. Vengono realizzate numerose e varie azioni per il recupero delle competenze, quali attivazione di moduli e sportelli per il recupero. Per le azioni di potenziamento è attivata la suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi. Nel CPIA è attivo un progetto di supporto psicologico (incontri in classe, sportello psicologico, formazione docenti) finalizzato a migliorare il benessere a scuola e a favorire un approccio inclusivo degli studenti, anche in ottica interculturale.

Punti di debolezza:

Le azioni realizzate per il potenziamento sono scarse, in particolare non vengono attivati moduli o sportelli idonei a favorire il passaggio per i corsisti del Primo Livello- primo Periodo Didattico nella scuola superiore. Nei percorsi di Alfabetizzazione vengono offerti solo saltuariamente micro moduli dell'asse matematico-informatico e percorsi aggiuntivi d'italiano L2 nel passaggio dall'A1 all'A2. Si riscontra l'assenza di una riflessione riguardante la realizzazione di un curriculum verticale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Rapporto con Comunità di Accoglienza	Definizione del progetto individuale
--------------------------------------	--------------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono definiti nel Patto Formativo Individuale e sono coerenti con il Piano di studi personalizzato definito per ciascuno studente. Tengono conto del Profilo di funzionamento e degli elementi desunti dall'osservazione dello studente, formalizzati all'interno del PEI

Approfondimento

Il tema dell'Inclusione scolastica rappresenta una novità per il CPIA 2 Bergamo, che non aveva mai avuto studenti certificati per i quali definire il PEI.

Pertanto è stato impostato, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, un lavoro di riflessione interna che ha portato alla definizione del Piano Annuale per l'Inclusione che viene allegato al PTOF, all'interno del quale sono state individuate aree di sviluppo per il miglioramento del livello di inclusività della scuola, non solo con riferimento all'area della disabilità.

Piano annuale per l'inclusione

[CPIA2BG_PAI.pdf](#)



Aspetti generali

L'attività didattica e quella organizzativa del CPIA2 Bergamo "Tullio de Mauro" si avvalgono di figure di supporto che formano l'impalcatura che organizza, promuove, progetta, coordina, monitora, implementa e corregge tutte le attività dell'Istituto. Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Consigli di Livello), le figure intermedie (collaboratore, funzioni strumentali, responsabili di sedi e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio di qualità.

Le funzioni strumentali sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita del CPIA; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. La normativa di riferimento è rappresentata dal l'art. 33 del CCNL 2019-2021 del 18 gennaio 2024 (Artt. 40-46), che stabilisce e regola le Funzioni Strumentali in coerenza col Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in regime di autonomia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipa alle riunioni dello staff del DS; Collabora con il DS e con i referenti di sede per l'organizzazione dei percorsi di istruzione; Collabora con il DS nella gestione dei rapporti con Prefettura, Scuole, Università, Associazioni e altri enti; Collabora con il DS e il DSGA per la progettazione e la stesura di accordi e convenzioni; Coordina il progetto FAMI SILLABI; Su indicazione del DS partecipa alle riunioni in USR e AT Bergamo.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti CPIA per i punti di erogazione delle Sedi Associate Collaborano con il DS nei rapporti con l'utenza, i docenti e il personale dei p.e. Rappresentanti del DS, su delega, con utenza, docenti, EE.LL., Associazioni, Scuole Sono dirigenti per la sicurezza del p.e. Sono preposti al controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale assegnato al plesso. Referente per i corsi monografici Collaborano con DS e Primo Collaboratore nella gestione dei rapporti con enti (E.E.L.L. e Scuole) e associazioni del territorio di competenza e dà supporto alla progettazione e stesura di accordi e convenzioni; Collaborano con DS e Primi Collaboratore per	6



docenza corsi monografici - avvisi pubblici
Partecipano alle riunioni in AT Bg, su delega del DS; Collaborano con il referente per il registro e per la GSuite Predispongono la sostituzione di docenti assenti su criteri e modalità indicati dal DS; Supervisionano la programmazione per aree disciplinari Collaborano all'organizzazione e alla supervisione dei progetti. Presiedono, su delega del DS, le riunioni di coordinamento. Curano le riunioni di interclasse

Funzione strumentale

FS PERCORSI GARANZIA DELLE COMPETENZE: coordina la Commissione; cura la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; valuta per proposte pervenute dalle sedi o dai consigli di livello; ricerca fonti di finanziamento o risorse per la realizzazione delle attività; ricerca soggetti con cui stringere partenariati per la realizzazione delle attività; partecipa alle riunioni di Staff quando l'ordine del giorno lo richiede. FS ORIENTAMENTO E RETE TERRITORIALE: cura le attività di orientamento, in particolare dei ragazzi minorenni, fornendo ai docenti informazioni e strumenti utili; studia l'offerta formativa per la popolazione adulta presente sul territorio fornendo ai docenti informazioni e strumenti utili; si relaziona con i soggetti del territorio che si occupano di apprendimento permanente in modo da individuare possibili sinergie con il CPIA; cura le necessarie relazioni per implementare nell'Istituto i progetti territoriali di maggiore rilevanza (CPI e Sviluppo Lavoro Italia). FS VALUTAZIONE, CREDITI, CERTIFICAZIONE COMPETENZE - AALL: coordina la commissione; aggiorna il Documento di valutazione articolato

6



con criteri, rubriche, giudizi; partecipa alle riunioni di Staff quando l'ordine del giorno lo richiede; cura la realizzazione di strumenti e l'individuazione di criteri per la valutazione in ingresso, per l'attribuzione dei crediti e a fini orientativi. FS VALUTAZIONE, CREDITI, CERTIFICAZIONE COMPETENZE - PRIMO LIVELLO: coordina la commissione; aggiorna il Documento di valutazione articolato con criteri, rubriche, giudizi; partecipa alle riunioni di Staff quando l'ordine del giorno lo richiede; cura la realizzazione di strumenti e l'individuazione di criteri per la valutazione in ingresso, per l'attribuzione dei crediti e a fini orientativi; cura i raccordi tra la programmazione per competenze prevista dalle Linee Guida e il nuovo certificato delle competenze. FS BUONE PRASSI FAD: coordina le attività del gruppo di lavoro finalizzate a fornire al Collegio dei Docenti materiali di supporto per la realizzazione di attività in FAD; cura la sintesi delle riflessioni emerse e la predisposizione dei materiali da restituire al Collegio. FS BULLISMO E CYBERBULLISMO / BENESSERE A SCUOLA: coordina la commissione dedicata promuovendo iniziative di sensibilizzazione e intervenendo in caso di necessità, agisce come punto di riferimento per studenti e famiglie in caso di necessità; attiva percorsi specifici per gestire le situazioni di conflitto in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri docenti.

Capodipartimento

Coordinatori Dipartimenti AALI; PPD: Lingue; Italiano; Tecnologia, Matematica. Coordinano i lavori dei dipartimenti; curano la conservazione dei verbali; convocano le riunioni di

8



	dipartimento deliberate nel piano delle attività, curano la programmazione disciplinare per UDA, monitorano e validano le UDA, sviluppano la valutazione per competenze per il proprio ambito disciplinare	
Responsabile di plesso	Predisporre la sostituzione di docenti assenti su criteri e modalità indicati dal DS per il PPD e AALI Membro Staff del DS, con l'eccezione di due unità. Referente CPIA per i punti di erogazione della Sede Associata Collabora con il DS nei rapporti con l'utenza, i docenti e il personale dei p.e. Rappresentanti del DS, su delega, con utenza, docenti, EE.LL., Associazioni, Scuole E' dirigente per la sicurezza del p.e. E' preposto al controllo del rispetto dell'orario di servizio del personale assegnato al plesso. Referente per i corsi ampliamento dell'Offerta Formativa Collabora con il referente per il registro e per la GSuite Supervisiona la programmazione per aree disciplinari per il PPD e AALI Collabora all'organizzazione e alla supervisione dei progetti. Presiede, su delega del DS, le riunioni di coordinamento. Cura le riunioni di interclasse Predisporre la sostituzione di docenti assenti su criteri e modalità indicati dal DS per i percorsi AALI Collabora con DS e Vicario nella gestione dei rapporti con enti (E.E.L.L. e Scuole) e associazioni del territorio di competenza e dà supporto alla progettazione e stesura di accordi e convenzioni	8
Animatore digitale	Coordina Il Team per l'innovazione digitale finalizzato allo sviluppo delle attività avviate nella Comunità di pratiche finanziata con il PNRR. Promuove l'innovazione metodologica	1



	all'interno dell'Istituto	
Team digitale	Collabora con il referente della Comunità di pratiche per creare, sperimentando sul campo, una proposta didattica di coinvolgimento degli studenti per la realizzazione di una web magazine della scuola, che possa ospitare interventi scritti, notizie, podcast, digital storytelling e altri interventi video.	6
Docente tutor	Svolge le funzioni previste dalla normativa per l'anno di prova dei docenti neoassunti.	4
Commissione Erasmus+	Collaborano col Dirigente nell'organizzazione dei Progetti.	5
Referente Trinity	Cura le certificazioni di lingua inglese. Cura i rapporti con il Trinity College of London e si coordina con la segreteria per gli adempimenti necessari. Coordina la gestione dei percorsi di inglese finalizzati alla certificazione. Cura la promozione della certificazione Trinity sul territorio	1
Referente Registro Elettronico	supporta i docenti della sede nelle operazioni su registro elettronico gestisce gruppi e classi Gestisce le credenziali studenti	5
Comitato di valutazione	Esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo; Prowvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta. Individua i criteri per l'attribuzione del merito	3
GLI	Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizioni nuovi piani di intervento focus/confronto sui	3



	casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; rilevazione monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione riferito a tutti i soggetti con BES, da redigere entro il mese di Giugno di ogni anno scolastico; supporto ai docenti contitolari dei percorsi AAL e ai consigli di classe dei percorsi PPD e SPD nell'attuazione dei PEI.	
Referente esami CILS	Gestiscono i rapporti con l'Università per Stranieri di Siena per quanto riguarda scadenze e comunicazioni operative Gestiscono iscrizioni agli esami Coordinano gli esami nelle diverse sedi associate in collaborazione con referenti di sede	3
Commissione Quindicenni	Valuta le richieste dei DS dell'IC di inserimento dei quindicenni, tenendo conto dell'A.R. tra Regione Lombardia e USR Si relaziona con i coordinatori di classe per l'inserimento nelle classi trasferisce ai coordinatori delle classi individuate la documentazione necessaria.	6
Referente Erasmus+	Collabora col Dirigente nell'organizzazione dei Progetti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2. Impiegato in attività di:	17
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Docente nei percorsi AALI e PPD Impiegato in attività di:	5
	• Insegnamento • Potenziamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente nei percorsi PPD Impiegato in attività di:	5
	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti nei percorsi PPD e Ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di:	4
	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Docenti PPD e AOF Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi contabili (anche in forma automatizzata, con la collaborazione nei limiti delle competenze degli assistenti amministrativi secondo le direttive del DS): Elaborazione Programma Annuale, Conto Consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula di contratti e beni di servizio, adempimenti connessi a progetti, convenzioni con altri Istituti, enti, associazioni, adempimenti nuovo regolamento di contabilità, gestione patrimoniale, contratti. Gestione finanziaria (anche in forma automatizzata, con la collaborazione nei limiti delle competenze degli assistenti amministrativi). Liquidazione fatture, parcelle, compensi accessori e indennità al personale, rapporto con tesoriere, scritture degli inventari, discarico beni inventariati monitoraggi vari, rendicontazioni su finanziamenti ricevuti). Ricognizione mensile del magazzino su tutti i punti di erogazione e relativa ordinazione. Coordinamento delle attività amministrative. Gestione del Personale: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse; orario funzionale al servizio e all'apertura all'utenza; qualità delle prestazioni e delle relazioni tra il personale dei vari ambiti, direzione e coordinamento degli uffici. Servizi e compiti degli Assistenti Amministrativi e dei Coll. Scol.: Considerate le competenze e le esperienze acquisite dal personale.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione degli acquisti.



Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni; rilascio attestazioni/certificazioni e certificati scolastici

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie e assenze) e i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Pagelle on line <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiatreviglio.edu.it>

Protocollo on-line https://suite.istruzioneweb.it/programmi/protocollo/gestione_prot_personali.php



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA PER LA CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA (CILS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CPIA2, nello specifico nelle sedi di Albano Sant'Alessandro, Ponte San Pietro e Treviglio, è sede di esami per la certificazione dell'Italiano come L2, denominata CILS, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena.

Il Centro offre corsi di preparazione agli esami. Gli esami su più livelli, il cui costo è a carico dei



partecipanti, si svolgono nel corso dell'anno scolastico seguendo il calendario stabilito dall'Università.

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete RIDAP comprende i CPIA le scuole secondarie di secondo grado con percorsi di secondo livello.

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria le organizzazione professionali e sindacali.

La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione e pari opportunità e di sviluppo sostenibile, secondo i principi dell'Agenda 2030.

La RIDAP, attraverso i propri organismi, si propone di:

1. formulare proposte in ordine al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli



- adulti, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società;
2. condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;
 3. sostenere l'unitarietà del sistema;
 4. favorire e promuovere, per quanto di competenza, l'orientamento e l'apprendimento permanente;
 5. promuovere la cultura del riconoscimento e della certificazione delle competenze e degli apprendimenti;
 6. promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva di tutta la popolazione del nostro Paese con particolare attenzione alle fragilità sociali e alle povertà educative;
 7. promuovere l'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti
 8. promuovere e sostenere la progettazione e lo sviluppo del portale della rete pensato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di esperienze, pratiche, processi e modelli;
 9. promuovere azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;
 10. promuovere e realizzare iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
 11. promuovere l'innovazione tecnologica nel sistema IdA;
 12. favorire partenariati a progettazioni nazionali e internazionali;
 13. proporre e realizzare accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazione con le associazioni di categoria, parti sociali, Università, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
 14. collaborare con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offrire supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
 15. realizzare attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA della rete;
 16. promuovere e organizzare l'evento FIERIDA;
 17. promuovere momenti di incontro tra studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio;
 18. condividere strumenti e modalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dai CPIA e dalle istituzioni scolastiche della rete.

Inoltre la RIDAP:

- promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa
- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei



confronti degli aderenti anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni nonché di enti privati;

– propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse dei CPIA e delle istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI SEDI ASSOCIATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni stipulate tra il CPIA 2 BERGAMO con gli Istituti Comprensivi di Albano Sant'Alessandro, Verdellino, Ponte San Pietro per le relative sedi associate, e con l'ISS "G.B. Rubini" per la sede associata di Romano di Lombardia, hanno come finalità lo svolgimento delle attività formative rivolte agli adulti, organizzate dal CPIA presso i locali degli Istituti, attraverso la condivisione di strumenti didattici e strutture organizzative.

Il CPIA e gli istituti ospitanti promuovono inoltre la progettazione di attività didattiche ed educative da svolgere in collaborazione, anche nell'ambito di progetti promossi dal territorio, finalizzate a



sviluppare tematiche interculturali e di cittadinanza attiva, per favorire occasioni di scambio intergenerazionale e l'integrazione positiva delle due comunità scolastiche.

Si collabora inoltre nell'attuazione di misure per il contrasto alla dispersione scolastica degli alunni quindicenni, secondo quanto previsto dall'Accordo Territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia (in attuazione dell'art.3 del DPR 263/2012) del 30 gennaio 2015.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ENTI LOCALI - COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni stipulate con gli Enti Locali rispondono alla richiesta di attivazione di percorsi formativi per i cittadini stranieri che vivono sul territorio e alla volontà delle parti di instaurare rapporti di collaborazione proficua. La finalità principale è quella di realizzare un progetto di miglioramento della qualità del sistema di istruzione territoriale a vantaggio della comunità, con



particolare attenzione alle fasce della fragilità sociale e agli stranieri presenti sul territorio. Le convenzioni attualmente in essere con i Comuni hanno principalmente per oggetto la programmazione, l'organizzazione e la gestione di percorsi AAL per cittadini stranieri, gestiti dal CPIA in spazi individuati dal Comune.

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Sede di Treviglio: Comune di Caravaggio, Comune di Spirano, Comune di Lurano, Comune di Brignano
- Albano: Comune di San Paolo D'Argon, Comune di Albano Sant'Alessandro, Comune di Casazza e associazione VIVI L'ALTRO, Comune di Seriate e associazione BETANIA, Comune di Trescore Balneario
- Ponte San Pietro: Comune di San Giovanni Bianco, Comune di Dalmine
- Verdellino: Comune di Ciserano, Comune di Levate, Comune di Zanica
- Romano di Lombardia: Comune di Fontanella

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON PARROCCHIE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione



Approfondimento:

Il CPIA 2 BERGAMO ha stipulato convenzioni con le seguenti Parrocchie, finalizzate all'ampliamento della rete dei punti di erogazione del servizio:

- Sede di Treviglio: Parrocchia di San Martino e S. Maria Assunta a Treviglio, Parrocchia S.S. Fermo e Rustico M.M. in Caravaggio
- Sede di Albano Sant'Alessandro: Parrocchia di Telgate, Parrocchia di Grassobbio

Le convenzioni hanno come finalità l'attivazione di percorsi AAL rispondenti alle esigenze di cittadini stranieri che necessitano di apprendere o migliorare la lingua italiana in considerazione del fatto che la collaborazione delle Parrocchie garantisce le condizioni logistiche e organizzative necessarie per assicurare l'offerta formativa sul territorio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

La convenzione tra il CPIA 2 Bergamo e il Consorzio Servizi Della Val Cavallina ha per oggetto la programmazione, l'organizzazione e la gestione di percorsi formativi per le donne straniere che vivono sul territorio, che si realizzano principalmente attraverso l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON GRUPPI DI VOLONTARIATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

Approfondimento:

- Al fine di realizzare un progetto di miglioramento della qualità del sistema formativo



territoriale a vantaggio della comunità, i CPIA 1 BERGAMO e il CPIA 2 BERGAMO hanno redatto un modello di convenzione con i volontari.

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione tra i CPIA e i firmatari finalizzata ad ampliare e diffondere la formazione linguistica e civica rivolta agli stranieri ed in particolare alle fasce deboli delle comunità presenti sul territorio, attraverso impegni e azioni comuni anche attraverso momenti di formazione dei volontari.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Il CPIA 2 BERGAMO stipula convenzioni con Università ed Enti di Ricerca per ospitare studenti che devono svolgere il tirocinio presso un Istituto Scolastico quale parte integrante del percorso



formativo.

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Università Cattolica di Milano
- Fondazione ISMU
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi dell'Insubria

Denominazione della rete: ACCREDITAMENTO SEDE ESAMI TRINITY - CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accreditamento

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2020/21 il CPIA 2 BERGAMO è accreditato come sede per l'organizzazione di sessioni di esami del Trinity College London per la certificazione della lingua inglese (numero centro 68460).



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON IISS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Il CPIA stipula convenzioni per percorsi integrati in favore di studenti con lingua madre diversa dall'italiano che frequentano istituti Secondari Superiori degli Ambiti territoriali.

Le finalità sono:

- prevenire il fenomeno della dispersione scolastica da parte di studenti minorenni NAI e stranieri
- creare condizioni favorevoli all'apprendimento anche attraverso misure di accompagnamento e orientamento
- personalizzare il percorso didattico al fine di promuovere l'autonomia degli studenti per lo sviluppo di un progetto professionale e di vita
- favorire il successo formativo degli studenti minorenni NAI e stranieri
- la frequenza del percorso completo presso l'Istituto Sec. Superiore dove sono iscritti
- la frequenza, presso il CPIA 2 Bergamo, del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel gruppo di livello adeguato.



Sono attive le seguenti convenzioni:

- I. S. "Archimede" di Treviglio
- Liceo Don Milani, Romano di Lombardia
- Liceo Galilei, Caravaggio
- Liceo Weil, Treviglio
- Istituto Superiore Ettore Majorana, Seriate
- Istituto Tecnico Cantoni di Treviglio

Denominazione della rete: ABC CORSI PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 2 BERGAMO aderisce alla rete formativa locale "ABC CORSI PER TUTTI" insieme con il Comune di Treviglio e ABF. Il progetto intende offrire sul territorio una vasta gamma di corsi, professionalizzanti e amatoriali, in presenza e online, al fine di promuovere l'educazione permanente con una particolare attenzione alle competenze linguistiche e digitali.



Nell'ambito del progetto il CPIA ha attivato:

- Corsi di lingua inglese di livelli differenti, in presenza e on line, che prevedono anche la preparazione agli esami di certificazione del Trinity College London di cui la scuola è sede d'esame registrata
- Corsi online di lingua tedesca
- Corsi "Pillole di cittadinanza digitale" che prevedono brevi moduli dedicati a temi specifici (p. es. attivazione dello SPID, CIE, Fascicolo Sanitario, uso della mail, pagamenti online, servizi comunali online, diritti digitali, registro elettronico)

Denominazione della rete: RETE CPIA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale CPIA Lombardia si pone come fini la ricerca e lo sviluppo di politiche condivise a



sostegno dell'Istruzione degli Adulti e la costruzione di un sistema articolato di governance territoriale e regionale tra i CPIA e gli Istituti Scolastici di secondo grado .

Concentra la propria azione sulle seguenti materie:

1. Offerta formativa declinata in termini di Orientamento, Curricolo, Progettazione e Innovazione didattica.
2. Progettazione finanziata per la realizzazione, in collaborazione con il CRRSS, di iniziative a sostegno dell'offerta formativa
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane attraverso la declinazione di Piani di formazione territoriali atti a garantire competenza e professionalità a coloro che operano nei CPIA.
4. Integrazione con il territorio per la costituzione di accordi, protocolli e convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di realizzare una vera e propria Rete territoriale di Servizio.
5. Sistema gestionale dei CPIA per la digitalizzazione dei dati relativi all'offerta formativa attraverso portali rivolti all'utenza per promuovere elaborazioni statistiche ai fini del rapporto con il territorio e con l'amministrazione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO NAZIONALE ICT IdA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete di scopo ICT IdA favorisce la promozione e l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi di Istruzione degli adulti, lo sviluppo professionale di docenti e operatori, la nascita di comunità di pratiche. Il gruppo si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ampliare il gruppo tecnico nazionale degli insegnanti
- Creare un gruppo di formatori ICT RIDAP
- Realizzare un Portale Nazionale della Formazione IdA
- Definire una proposta metodologica di utilizzo delle ICT in ambito IdA
- Favorire il nascere di un Piano di garanzia delle competenze digitali della popolazione adulta.

In coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze", obiettivo della "Rete" è lo sviluppo e la disseminazione sul territorio di "Percorsi di Garanzia delle competenze digitali" destinati a migliorare la cittadinanza attiva della popolazione adulta e per diminuire il digital divide della popolazione adulta in generale, straniera in particolare, con speciale attenzione a chi affronta l'apprendimento della nostra lingua.

Denominazione della rete: FAMI - CONOSCERE PER INTEGRARSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Conoscere per integrarsi è il progetto promosso da Regione Lombardia finanziato con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, che mira a promuovere l'integrazione linguistica dei cittadini di Paesi Terzi. Si prefigge i seguenti obiettivi:

- promuovere l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione ai livelli A1 e A2 del QCER, permettendo ai cittadini stranieri presenti in Lombardia di acquisire un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il processo di integrazione e di apprendimento della lingua per il lavoro;
- supportare i cittadini di Paesi terzi nel percorso di apprendimento dell'italiano L2 attraverso l'implementazione di servizi complementari che facilitino l'accesso ai corsi, con particolare attenzione ai bisogni dei target vulnerabili;
- garantire un supporto competente all'erogazione delle azioni formative e dei servizi complementari nonché alla gestione complessiva dell'intervento attraverso un accompagnamento tecnico, scientifico e metodologico.

Nello specifico gli interventi previsti riguardano:

- azioni formative - la realizzazione dei corsi di Italiano L2 è affidata al CPIA con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- servizi complementari - al fine di supportare e facilitare la partecipazione ai corsi, il progetto prevede l'erogazione di servizi complementari la cui realizzazione è affidata agli Ambiti territoriali (Enti locali) anche tramite il coinvolgimento degli enti del terzo settore attivi sul territorio. I servizi complementari, intesi come servizi di orientamento e di accompagnamento funzionali a favorire l'accesso alle azioni formative, possono garantire un supporto ai gruppi particolarmente vulnerabili. Il progetto prevede l'attivazione di una vasta gamma di servizi tra



cui il babysitting e la mediazione;

- servizi strumentali e gestionali. I servizi strumentali e gestionali hanno la funzione di supportare le azioni previste dal progetto (azioni formative e servizi complementari) dal punto di vista metodologico, scientifico, materiale e operativo. Per questo il progetto prevede la realizzazione di azioni volte al consolidamento della rete di governance e allo sviluppo delle reti locali (Cabina di regia, Equipe Locali, accompagnamento).

Alle tre azioni principali si aggiungono un'attività di diffusione e disseminazione delle azioni del progetto volte a promuovere complessivamente l'intervento.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA CPIA E IISS sedi di corsi per adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo per il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012, art. 3 c.c. 2 e 3) che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica



dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. La Rete, costituita dal CPIA 2 Bergamo, dall'Istituto Secondario Superiore "Archimede" e dall'Istituto Maironi Da Ponte, è una struttura che opera per favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali per la ricerca di soluzioni programmatiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta.

La Rete si pone come strumento per favorire il rientro in formazione, la prosecuzione degli studi e l'acquisizione di un titolo di studio da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione lungo il corso della vita.

A tale scopo la Rete intende promuovere nel territorio di riferimento la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione degli adulti, nell'ambito del sistema integrato d'istruzione, formazione e lavoro così come previsto dal Regolamento in particolare per quanto riguarda:

La costituzione e il regolare funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo individuale e di quanto previsto degli art. 3. 4 e 5 del DPR citato;

La promozione di organici interventi di accoglienza e orientamento e di opportuni raccordi tra i percorsi realizzati dal CPIA2 e quelli organizzati dalle istituzioni scolastiche aderenti.

Le istituzioni scolastiche individuano quale fondamentale misura di sistema la creazione di raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello per la promozione del successo formativo e il contrasto alla dispersione scolastica in particolare rispetto ai giovani adulti.

Sono previsti percorsi integrati che possono essere attivati, sulla base del presente accordo:

- percorso di consolidamento delle competenze di base: per gli studenti iscritti al secondo livello che presentino carenze nelle competenze di base, il CPIA mette a disposizione risorse per integrare il piano di studi personalizzato con l'inserimento di moduli di formazione linguistica e di consolidamento delle competenze, concordando il piano con l'istituzione del secondo livello.
- percorso di accompagnamento al secondo livello: per gli studenti iscritti al Primo Livello del CPIA che presentino buone competenze di base, una buona scolarità pregressa e che siano orientati a proseguire gli studi, l'istituzione scolastica del secondo livello si rende disponibile a integrare il Piano di studi personalizzato con moduli per l'acquisizione delle competenze di indirizzo, finalizzati alla certificazione di crediti formativi utili all'inserimento nei percorsi di secondo livello.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON CFP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA ha attivato Convenzioni con:

- ENAIP di Romano di Lombardia
- ENAIP di Dalmine
- CENTRO STUDI TEOREMA di Romano di Lombardia
- ABF di Curno
- ABF di Trescore Balneario
- CFP Fondazione I.S.B. di Torre Boldone
- ENGIM di Brembate Sopra
- Salesiani Don Bosco di Treviglio
- Fondazione Ikaros di Grumello del Monte
- ENFAPI di Treviglio
- Patronato S. Vincenzo sede di Endine Gaiano
- Ente di Formazione Sacra Famiglia di Seriate



Le convenzioni hanno lo scopo di attuare misure di contrasto alla dispersione scolastica di studenti che abbiano compiuto i 15 anni di età attraverso l'attivazione di percorsi integrati tra CPIA e CFP e la costruzione di percorsi integrati per favorire il conseguimento da parte della popolazione adulta di competenze certificate e di qualifiche professionali.

Le convenzioni possono prevedere anche percorsi in apprendistato di I livello. Nello specifico sono comprese azioni per studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione, che abbiano compiuto i 16 anni di età e non risultano iscritti in altre istituzioni scolastiche, con la finalità di conseguire la certificazione delle competenze di base e l'attestato di qualifica professionale, attraverso l'attivazione di percorsi integrati tra i CPIA e i CFP della provincia di Bergamo aderenti, nell'ambito del sistema duale o dei percorsi di apprendistato.

Denominazione della rete: **ACCORDO QUADRO TRA MIM E MINISTERO DELL'INTERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

Approfondimento:



In accordo con la Prefettura di Bergamo, il personale del CPIA 2 organizza, somministra e corregge i test di conoscenza della lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di Soggiorno), nel corso di sessioni d'esame che si svolgono nelle sedi di Albano Sant'Alessandro, Ponte San Pietro e Treviglio, il cui calendario viene concordato semestralmente con gli uffici del Ministero degli Interni.

Inoltre mensilmente nelle stesse sedi vengono svolte sessioni di educazione civica della durata di 10 ore, in differenti lingue, per gli stranieri firmatari dell'Accordo di Integrazione.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 5

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

La Rete di Ambito riunisce tutte le scuole statali (e su invito anche le scuole paritarie) dell'ambito territoriale e si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse



finalità individuate prioritarie per l'ambito stesso come, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. La Rete concorre all'adozione di organiche ed efficaci iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale, tra le quali la dispersione e l'abbandono scolastico o i nuovi fenomeni della migrazione; inoltre, si adopera per trovare le più efficaci strategie per l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa anche su scala nazionale.

La Rete per le finalità richiamate:

- condivide le risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle proprie finalità dalle diverse fonti;
- provvede alla gestione di risorse economiche ed umane specificamente messe a disposizione territoriale dalla direzione generale dell'Usr, previa intesa formale con la stessa;
- regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide con la Direzione generale dell'Usr e con l'intera istruzione informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices...)

La Rete d'Ambito prevede, per il suo razionale funzionamento, anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti.

Nell'ambito della Rete i Dirigenti Scolastici hanno stipulato la convenzione per creare percorsi di alfabetizzazione per studenti NAI inseriti negli Istituti Superiori del territorio di Treviglio.

Le finalità principali sono: prevenire il fenomeno della dispersione scolastica da parte di studenti minorenni NAI e stranieri; creare condizioni favorevoli all'apprendimento anche attraverso misure di accompagnamento e orientamento e attraverso la personalizzazione del percorso didattico; promuovere l'autonomia degli studenti al fine dello sviluppo di un progetto professionale e di vita; favorire il successo formativo degli studenti minorenni NAI e stranieri.

Denominazione della rete: Rete Provinciale Formazione ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha come obiettivo la formazione e l'addestramento laboratoriale del personale ATA, finalizzata alla ricostruzione carriera e alla gestione della procedura PASSWEB.

Denominazione della rete: FAMI SILLABI. Scuole in Lombardia, laboratori per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Beneficiario finanziamento FAMI

Approfondimento:

Il CPIA 2 Bergamo è stato individuato dall'USR Lombardia quale istituzione scolastica capofila per la progettazione e la realizzazione del progetto "SILLABI. Scuola in Lombardia, laboratori per l'Integrazione" a valere sull'avviso pubblico FAMI "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026". (Atto di Delega prot. n° 29877 del 06/10/2023).

Il progetto, della durata di 36 mesi prevede un'ampio partenariato di 13 istituzioni scolastiche (l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guglielmo Oberdan" di Treviglio (BG), l'Istituto Comprensivo di Olgiate Molgora (LC), l'Istituto Comprensivo di Fino Mornasco (CO), il Liceo Statale Erasmo da Rotterdam di Sesto San Giovanni (MI), l'Istituto Comprensivo "Francesco Cappelli" di Milano (MI), l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini" di Brescia (BS), l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Isaac Newton" di Varese (VA), l'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Cavenago di Brianza (MB), l'Istituto Comprensivo "M. Hack" di Crema (CR), l'Istituto di Istruzione Superiore di Codogno (LO), l'Istituto Comprensivo di Asola (MN); l'Istituto Tecnico Economico "Antonio Bordon" di Pavia (PV), l'Istituto Comprensivo "Paesi Orobici" di Sondrio (SO)).

Attraverso il progetto si realizzeranno le seguenti azioni:

- percorsi di alfabetizzazione per minori stranieri
- attività di mediazione culturale per minori e famiglie
- attività di contrasto alla dispersione scolastica
- attività di sostegno alle famiglie
- attività di inclusione per gli studenti del segmento 0-6
- attività di formazione del personale, compresi master per la certificazione in didattica come L2,



formazione al Service Learning e all'utilizzo della musica come attività inclusiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto Erasmus

Nell'ambito dei progetti Erasmus attivati attraverso i due consorzi con EGINA con il progetto Eda'n'Eda, e con l'IIS "Olivetti" di Monza, sono previste mobilità finalizzate ad attività di formazione per i docenti, in coerenza con gli obiettivi delineati nel Piano di Sviluppo Europeo. Le azioni progettuali sono orientate in particolare alla sostenibilità, all'inclusione sociale e al potenziamento delle competenze linguistiche. Progetto "Eda'n'Eda" Nell'ambito del progetto sono previste le seguenti azioni: - partecipazione all'All Digital Summit. Un referente per ciascun CPIA / Istituto aderente alla rete prenderà parte al Summit dedicato alle competenze digitali e all'innovazione - Job shadowing presso organizzazioni europee e/o della rete - corso strutturato nel campo delle competenze digitali finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche e alla promozione dell'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti e degli adulti in situazione di svantaggio - mobilità per 6 studenti Consorzio con l'IIS "Olivetti" di Monza Nell'ambito del consorzio sono previste le seguenti attività: - una mobilità per dieci studenti, accompagnati da un docente - un'attività di job shadowing finalizzata all'osservazione di pratiche inclusive - un training course per docenti. Entrambi i programmi mirano a promuovere un apprendimento continuo, innovativo e inclusivo, valorizzando la crescita professionale dei docenti e il miglioramento delle pratiche educative.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Consorzio accreditamento Erasmus Eda'n'Eda e Consorzio IST.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consorzio accreditamento Erasmus Eda'n'Eda e Consorzio IST.

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Per tutti i docenti è prevista obbligatoriamente la formazione che si articola in: corso base 4 ore, corso rischio medio 8 ore. Inoltre viene effettuata la formazione specifica per le varie figure previste dalla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale con prova finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale



Per quanto riguarda la formazione dei docenti, si privilegiano percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate. I corsi, di durata variabile in base alle tematiche affrontate, sono erogati in modalità online, blended o in presenza. In particolare, i percorsi formativi riguarderanno: 1. l'utilizzo della "Google Workspace" per il lavoro collaborativo; 2. la conoscenza dei framework "DigComp", "DigCompEdu", "DigCompOrg" e dello strumento "SELFIE" per l'autovalutazione delle competenze digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione d'Istituto

Il Collegio Docenti delibera una parte della formazione obbligatoria per tutto il personale docente, mentre nei Dipartimenti disciplinari si deciderà l'attivazione di percorsi formativi su tematiche metodologiche in relazione alle esigenze emerse durante le riunioni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative in tema di sicurezza sul lavoro del territorio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative in tema di sicurezza sul lavoro del territorio

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale



Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Rete di scopo nazionale ICT IdA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo nazionale ICT IdA

Approfondimento

Durante il triennio vengono valutate ulteriori attività formative sulla base delle esigenze professionali.